



EUROPE DIRECT

Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

La nuova Commissione europea ha ottenuto la fiducia dal Parlamento europeo.

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	14
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	25
BANDI INTERESSANTI	pag.	29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	44
I NOSTRI SPECIALI	pag.	46



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Commissione europea 2024-2029: approvazione della "squadra" von der Leyen II	3
2. 1° pacchetto d'autunno dopo l'introduzione del nuovo quadro di governance economica	4
3. Nuova indagine Eurobarometro: livello di fiducia nell'UE a livelli record	6
4. Relazione annuale di Erasmus+: 32.000 progetti nel 2023!	7
5. Corpo europeo di solidarietà: pubblicato il bando 2025!	8
6. Valutazione della sesta richiesta di pagamento dell'Italia da parte della Commissione	9
7. Raccomandazione del Consiglio su misure rafforzate per ambienti senza fumo.....	10
8. La CE stanza 4,6 miliardi di € per promuovere le tecnologie a zero emissioni nette	10
9. Accordo provvisorio per l'introduzione del regolamento dell'UE sulla deforestazione.....	12
10. Nuove norme sul mercato del carbonio e nuovo obiettivo di finanziamento per il clima	13
CONCORSI E PREMI	14
11. Young European Heritage Makers Competition 2024-2025!	14
12. Concorso nazionale "Salute e sicurezza... insieme!"	15
13. Contest fotografico "Immagini e parole"	15
14. Giovane Fotografia Italiana 2025 – Premio Luigi Ghirri	15
15. Design competition "Welcome to Napoli - Design per la città accogliente"	16
16. Premio "don Sante Montanaro" per l'Arte Contemporanea	16
STUDIO E FORMAZIONE	17
17. Comitato Leonardo: Premi di Laurea 2024	17
18. Tirocini KA121 2024/25.....	17
19. Posizioni di tirocinio presso il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP)	18
20. Tirocini presso l'Organizzazione Mondiale del Commercio	18
21. Tirocini retribuiti all'ESMA a Parigi	18
22. Stage in Francia presso l'Agenzia Ferroviaria Europea	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
24. Offerte di lavoro in Europa.....	25
25. Offerte di lavoro in Italia.....	27
BANDI INTERESSANTI	29
26. BANDO – Intesa Sanpaolo: focus su donne, giovani e divario educativo e digitale	29
27. BANDO – Compagnia di San Paolo supporta lo sviluppo organizzativo del terzo settore	30
28. BANDO – Al via lo strumento SIMEST "Potenziamento mercati africani"	31
29. BANDO – AICS "Investo in Senegal"	32
30. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere	33
31. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid.....	33
32. BANDO – Edu-Fund Platform di UniCredit Foundation	33
33. BANDO – Nuovo bando Europa creativa a favore della traduzione letteraria nell'UE.....	35
34. BANDO – Women's Peace and Humanitarian Fund in Afghanistan	35
35. BANDO – Azioni di informazione sulla politica agricola europea.....	36
36. BANDO – Primo affidato targato Piano Mattei in Costa d'Avorio	36
37. BANDO – CERV per la promozione dei diritti e valori europei	37
38. BANDO – Aperto il bando 8x1000 della Chiesa Luterana.....	38
39. BANDO – FAMI per campagne di sensibilizzazione e informazione	39
40. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025.....	40
41. BANDO – Aggiornamento bandi Agenzie Nazioni Unite.....	41
42. BANDO – A fine gennaio la scadenza del bando Otto per Mille Valdese	42
43. BANDO – Bando CERV sulla Partecipazione dei cittadini.....	43
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	44
44. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata.....	44
45. Ancora aperte le selezioni per il progetto.....	44
46. Ultimo meeting a Kirsehir per il progetto "Learn STEM"	45
I NOSTRI SPECIALI	46
47. Attività pilota del Progetto "PLE4YOUTH"	46
48. Dopo il meeting a Potenza, a breve l'Evento Moltiplicatore del progetto VRP4Youth	46

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Commissione europea 2024-2029: approvazione della "squadra" von der Leyen II

Il 1° dicembre, si è insediata la Commissione von der Leyen II, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo del nuovo collegio dei commissari e del relativo nuovo mandato, che la Presidente aveva proposto nel settembre 2024.

In una votazione tenutasi a Strasburgo, i deputati al Parlamento europeo hanno dato fiducia alla



nuova squadra presentata dalla Presidente von der Leyen. Durante un discorso tenuto innanzi alla plenaria del Parlamento europeo, la Presidente **von der Leyen** ha presentato la propria squadra e illustrato la propria visione per l'Europa dei prossimi cinque anni. La presidente ha sottolineato che la libertà è il principale motore dell'UE: *"Perché la lotta per la libertà ci unisce come europei. Unisce il nostro passato e il nostro presente. Le nostre nazioni e le nostre generazioni. Per me, questa è la ragion d'essere della nostra Unione e rimane più che mai la sua forza trainante."* Nel ricordare all'assemblea che la libertà deve essere coltivata e protetta, la presidente ha affermato che questo significa

compiere delle scelte. Tali scelte saranno inquadrate nella prima grande iniziativa che la nuova Commissione intende presentare: una **bussola per la competitività**. *"La bussola si baserà sui tre pilastri della relazione Draghi. Il primo prevede di colmare il divario in materia di innovazione con gli Stati Uniti e la Cina. Il secondo è un piano comune per la decarbonizzazione e la competitività. Il terzo è l'aumento della sicurezza e la riduzione delle dipendenze"*, ha spiegato la presidente, affermando che la nuova Commissione non vede l'ora di mettersi all'opera e sarà pronta a lavorare sin dal primo giorno. La presidente von der Leyen ha messo in luce l'esperienza e la diversità dei nuovi membri del Collegio, composto tra gli altri da ex primi ministri e ministri, ex sindaci e funzionari locali, amministratori delegati, proprietari di imprese e giornalisti, provenienti da contesti agricoli e urbani e appartenenti a generazioni diverse. In una conferenza stampa tenuta dopo il voto, insieme alla Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola, la presidente **von der Leyen** ha ringraziato i deputati per la fiducia e ha espresso fiducia nella **cooperazione tra le due istituzioni** nei prossimi anni, prefigurando i primi mesi del suo nuovo mandato: **ben sette le iniziative previste nei primi 100 giorni**, tra cui un patto industriale pulito, un Libro bianco sulla difesa europea, un'iniziativa sulle fabbriche di IA, un piano d'azione per la cibersicurezza per le infrastrutture sanitarie, una visione per l'agricoltura e l'alimentazione, le revisioni della politica di allargamento e i dialoghi sulle politiche per i giovani organizzati da ciascun commissario per dare una voce più forte alla prossima generazione di europei. La presidente ha concluso sottolineando l'importanza della cooperazione tra le istituzioni dell'UE: *"Nei prossimi cinque anni l'unità europea sarà assolutamente fondamentale. Non si può mai insistere troppo su questo aspetto. (...) Ecco perché abbiamo bisogno di una più stretta cooperazione tra la Commissione, il Parlamento e il Consiglio. È il partenariato di cui l'Europa ha bisogno e che merita. Io e la mia squadra siamo pienamente impegnate a tal fine."*



Per maggiori informazioni

- [Discorso della presidente von der Leyen sul nuovo collegio dei commissari e sul suo programma](#)
- [Dichiarazione della presidente von der Leyen in occasione della conferenza stampa con la presidente Metsola](#)
- [Foto del Collegio](#)
- [Orientamenti politici](#)
- [Verso una nuova Commissione europea 2024-2029](#)
- [Copertura audiovisiva](#)

(Fonte: Commissione Europea)

2. 1° pacchetto d'autunno dopo l'introduzione del nuovo quadro di governance economica

La Commissione ha presentato il primo pacchetto d'autunno del semestre europeo dopo l'introduzione del nuovo quadro di governance economica dell'UE, frutto di una riforma ambiziosa e organica entrata in vigore ad aprile 2024.

Si tratta di una tappa fondamentale per centrare gli obiettivi della riforma, cioè rendere il quadro più semplice, trasparente ed efficace, con una maggiore titolarità nazionale. Il nuovo quadro aiuta



gli Stati membri a raggiungere la stabilità macroeconomica e la sostenibilità di bilancio e a crescere, aspetti essenziali per la forza economica dell'UE nel difficile contesto mondiale odierno. Promuove inoltre riforme e investimenti che getteranno le basi per la stabilità economica a lungo termine e la crescita sostenibile e contribuisce a rendere l'economia dell'UE più resiliente, equa, competitiva e sicura per il bene dei cittadini. Il pacchetto d'autunno del semestre europeo arriva in un momento in cui l'economia dell'UE sta tornando lentamente a crescere dopo un lungo periodo di stagnazione. Guardando al futuro, mentre gli Stati membri perseguono l'aggiustamento di bilancio laddove necessario, nel 2025 in quasi tutti si prospetta un aumento degli investimenti pubblici, grazie anche al contributo significativo del dispositivo per la ripresa e la resilienza di NextGenerationEU e dei fondi dell'UE in diversi Stati membri.

Regole più semplici che tengono conto della diversità dei problemi di bilancio

Il nuovo quadro di governance economica stabilisce regole di bilancio più semplici e trasparenti: utilizza infatti un indicatore operativo unico, il percorso pluriennale della spesa netta dello Stato membro, che facilita il monitoraggio della conformità. Il quadro introduce inoltre una sorveglianza basata sui rischi tarata sulla situazione di bilancio di ciascuno Stato membro e permette di realizzare aggiustamenti di bilancio più gradualmente purché accompagnati da riforme e investimenti specifici. Il nuovo quadro consente una riduzione graduale e realistica dei livelli del debito pubblico, che sono aumentati notevolmente dopo la pandemia di COVID-19 e la crisi energetica. Finanze pubbliche sane sono un prerequisito per la stabilità macroeconomica e la crescita economica sostenibile.

Promuovere riforme e investimenti favorevoli alla crescita

Il nuovo quadro prevede che tutti gli Stati membri inseriscano nei piani di medio termine riforme e investimenti incentrati sulle priorità comuni dell'UE e sulle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese nel contesto del semestre europeo, come la duplice transizione verde e digitale, la resilienza sociale ed economica, la sicurezza energetica e lo sviluppo di capacità di difesa.

Valutazione dei piani di medio termine

I piani di medio termine sono il fulcro del nuovo quadro di governance economica. L'integrazione degli obiettivi di bilancio, di riforma e di investimento in un unico piano di medio termine crea un processo coerente e semplificato. La Commissione ha valutato 21 dei 22 piani presentati. La conclusione è che 20 piani rispettano i requisiti del nuovo quadro e delineano un percorso di bilancio credibile per avviare il livello del debito degli Stati membri in questione verso una traiettoria di riduzione sostenibile o mantenerlo a livelli prudenti. Si tratta dei piani di Croazia, Cipro, Cechia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Irlanda, Grecia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia. Per questi Stati membri la Commissione raccomanda al Consiglio di approvare il percorso della spesa netta contenuto nei piani. Per i Paesi Bassi, la Commissione propone al Consiglio di raccomandare un percorso della spesa netta coerente con le informazioni tecniche trasmesse dalla Commissione a giugno. Il piano di medio termine dell'Ungheria è ancora al vaglio della Commissione. In cinque dei 20 piani di medio termine che la Commissione ha valutato positivamente, il percorso della spesa netta si basa su una proroga del periodo di aggiustamento, che passa da quattro a sette anni. La proroga è subordinata a una serie di impegni di riforma e investimento contenuti nei piani. In tutti e cinque i casi la Commissione ha concluso che le misure incluse nei piani rispettano i criteri per giustificare la proroga. I piani di medio termine in questione sono quelli di Finlandia, Francia, Italia, Spagna e Romania.

Valutazione dei documenti programmatici di bilancio per il 2025

La Commissione ha inoltre valutato i documenti programmatici di bilancio per il 2025 presentati da 17 Stati membri della zona euro per stabilire se costituiscano un primo passo appropriato verso l'attuazione dei piani di medio termine. La valutazione si concentra sulla crescita della spesa netta nel 2024-2025: analizza infatti se la spesa netta rientri nei massimali stabiliti nei piani di medio termine degli Stati membri, laddove tali piani siano disponibili e conformi al nuovo quadro. Dalla

valutazione è emerso che otto Stati membri della zona euro hanno rispettato le raccomandazioni in materia di bilancio, sette non le hanno rispettate pienamente, uno non le ha rispettate e uno rischia di non rispettarle: si considera che la Grecia, Cipro, la Lettonia, la Slovenia, la Slovacchia, l'Italia, la Croazia e la Francia abbiano rispettato le raccomandazioni in quanto, stando alle proiezioni, la loro spesa netta rientrerà nei massimali; si ritiene che l'Estonia, la Germania, la Finlandia e l'Irlanda non le abbiano rispettate pienamente perché, secondo le previsioni, la loro spesa netta annua (Finlandia e Irlanda) e/o cumulativa (Estonia, Germania e Irlanda) supererà i massimali; si ritiene che anche il Lussemburgo, Malta e il Portogallo non abbiano rispettato pienamente le raccomandazioni perché la loro spesa netta, stando alle proiezioni, rientrerà nei massimali, ma non saranno eliminate le misure di sostegno per l'emergenza energetica entro l'inverno 2024-2025 come raccomandato dal Consiglio; si considera che i Paesi Bassi non abbiano rispettato la raccomandazione a causa di una spesa netta prevista superiore ai massimali; si ritiene che la Lituania rischi di non rispettare la raccomandazione perché la spesa netta, stando alle proiezioni, supererà i tassi ritenuti dalla Commissione un primo passo appropriato per attuare il nuovo quadro di governance economica.

Procedura per i disavanzi eccessivi: le prossime tappe

La procedura per i disavanzi eccessivi rappresenta il braccio correttivo del patto di stabilità e crescita. Il pacchetto d'autunno presenta le raccomandazioni della Commissione sul percorso pluriennale della spesa netta per correggere il disavanzo eccessivo degli otto Stati membri attualmente soggetti alla procedura per i disavanzi eccessivi, cioè Belgio, Francia, Ungheria, Italia, Malta, Polonia, Romania e Slovacchia. Per la maggior parte di questi Stati membri i percorsi correttivi si basano sui percorsi della spesa netta definiti nei piani di medio termine, in linea con il forte accento che il nuovo quadro di governance economica pone sulla titolarità nazionale degli impegni di bilancio. In assenza di un piano o di una raccomandazione sul piano di medio termine, come nel caso di Belgio e Ungheria, il percorso correttivo indicato nella raccomandazione formulata nel quadro della procedura per i disavanzi eccessivi si basa sulla traiettoria di riferimento quadriennale della Commissione, aggiornata alla luce dei dati più recenti. Il pacchetto comprende anche una relazione a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per l'Austria e la Finlandia in cui viene valutata la conformità dei due Stati membri al criterio del disavanzo. L'Austria ha comunicato un disavanzo previsto superiore al valore di riferimento del 3% del PIL per il 2024 e la Commissione non prevede una riduzione al di sotto di tale valore nel 2025 né nel 2026 nell'ipotesi di politiche invariate. La Commissione valuterà pertanto se proporre al Consiglio di stabilire l'esistenza di un disavanzo eccessivo in Austria. Le autorità austriache hanno espresso l'intenzione di adottare le misure necessarie per portare il disavanzo al di sotto del 3% nel 2025. La Commissione è pronta a valutare le nuove misure non appena il governo avrà raggiunto un accordo ufficiale e fornirà sufficienti dettagli in merito. Per quanto riguarda la Finlandia, che pure ha comunicato un disavanzo previsto superiore al 3% del PIL per il 2024, la Commissione non intende proporre l'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi, perché le previsioni indicano che già dal 2025 il disavanzo tornerà entro il valore di riferimento senza ulteriori misure.



Relazioni di sorveglianza post-programma

Le relazioni di sorveglianza post-programma valutano la situazione economica, finanziaria e di bilancio degli Stati membri che hanno beneficiato di programmi di assistenza finanziaria (Cipro, Grecia, Irlanda, Portogallo e Spagna), concentrandosi sulla loro capacità di rimborso. Ne risulta che tutti e cinque gli Stati membri mantengono la capacità di rimborsare il debito.

Prossime tappe

Ora il Consiglio e l'Eurogruppo discuteranno degli elementi presentati nel pacchetto di bilancio d'autunno del semestre europeo. Una volta che il Consiglio avrà approvato i piani di medio termine, la Commissione verificherà che gli Stati membri rispettino gli impegni contenuti nei piani per l'intero periodo a cui questi ultimi fanno riferimento. Gli Stati membri presenteranno relazioni annuali sui progressi compiuti per facilitare un monitoraggio e un controllo efficaci. Nelle prossime settimane la Commissione presenterà la seconda parte del pacchetto d'autunno del semestre europeo, comprendente la strategia annuale per la crescita sostenibile, la raccomandazione per la zona euro, la relazione sul meccanismo di allerta e la proposta di relazione comune sull'occupazione.

(Fonte: Commissione Europea)

3. Nuova indagine Eurobarometro: livello di fiducia nell'UE a livelli record

Il più recente Eurobarometro, pubblicato il 29 novembre, rivela il più elevato livello di fiducia nell'Unione europea dal 2007 e il più forte sostegno mai espresso per l'euro.

L'indagine mostra inoltre che oggi gli europei guardano con più ottimismo al futuro e che auspicano un'UE più forte e indipendente, soprattutto di fronte alle attuali sfide globali.

La fiducia nell'UE è al livello più elevato degli ultimi 17 anni

Il 51 % degli europei tende a fidarsi dell'UE: è la percentuale più elevata dal 2007. La fiducia nell'UE



è più marcata tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni (59 %). Anche il fatto che il 51 % degli europei dichiara di fidarsi della Commissione europea rappresenta una percentuale record per gli ultimi 17 anni. Quasi tre quarti degli intervistati (74%) affermano di sentirsi cittadini dell'UE. Anche per questa risposta si tratta del livello più elevato da oltre vent'anni. Più di sei europei su dieci (61%) sono ottimisti anche sul futuro dell'UE. Allo stesso tempo, il 44 % degli europei continua ad avere un'immagine positiva dell'UE, mentre il 38 % ne ha un'immagine neutra e il

17 % un'immagine negativa. Tendenze positive si sono registrate anche nella maggior parte dei paesi dell'allargamento. La maggior parte dei cittadini tende infatti a fidarsi dell'UE in Albania (81 %), Montenegro (75 %), Kosovo (70 %), Georgia (58 %), Macedonia del Nord e Bosnia-Erzegovina (entrambe al 56 %) e Moldova (52 %). In Turchia il 42 % dei cittadini (quattro punti percentuali in più rispetto all'indagine precedente) tende a fidarsi dell'UE e in Serbia il 38 % (+ 2 punti percentuali). Anche il 38 % degli intervistati del Regno Unito (+ 6 punti percentuali) condivide questa opinione.

Gli europei vogliono un'UE più forte, indipendente e resiliente

Quasi sette intervistati su dieci (69 %) concordano sul fatto che l'UE disponga di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale. Analogamente, il 69% dei cittadini concorda sul fatto che l'Unione europea rappresenti un'isola di stabilità in un mondo tormentato. Secondo gli europei, il principale ambito prioritario dell'azione dell'UE a medio termine dovrebbe essere quello della sicurezza e della difesa (33%), seguito dalla migrazione (29%), dall'economia (28%), dal clima e dall'ambiente (28%) e dalla sanità (27%). Allo stesso tempo, il 44 % di tutti i cittadini europei ritiene che nel breve termine la garanzia di pace e stabilità avrà il maggiore effetto positivo sulla loro vita, seguita dalla sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, sanitario e industriale nell'UE e dalla gestione della migrazione (entrambe al 27 %). Per quanto riguarda i settori specifici di intervento dell'UE nel settore "green", gli europei ritengono che l'UE debba dare la priorità alle energie rinnovabili (38 %), seguite dagli investimenti nell'agricoltura sostenibile (31 %), nelle infrastrutture energetiche (28 %) e nelle tecnologie pulite (28 %).

Il più elevato sostegno mai registrato per l'euro e un crescente ottimismo riguardo all'economia

L'indagine Eurobarometro ha registrato il più elevato registrato ad oggi per la valuta comune, sia nell'UE nel suo complesso (74%) sia nella zona euro (81%). Per quanto riguarda la percezione della situazione dell'economia europea, il 48 % degli europei (percentuale in aumento di un punto dalla primavera del 2024) ritiene che la situazione sia buona, mentre il 43 % (due punti in più) la giudica negativa. La percezione della situazione dell'economia europea è andata costantemente migliorando sin dall'autunno 2019. Quasi la metà degli intervistati (49 %) ritiene che la situazione economica europea rimarrà stabile nei prossimi 12 mesi.

Continua il sostegno alla risposta dell'UE alla guerra in Ucraina

Di fronte alla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, quasi nove europei su dieci (87 %) concordano sul fatto che si debba fornire sostegno umanitario alle persone colpite dalla guerra. Il 71% condivide le sanzioni economiche nei confronti del governo, delle imprese e di singoli cittadini russi, e il 68% è favorevole alla fornitura di sostegno finanziario all'Ucraina. Sei europei UE su dieci approvano la concessione all'Ucraina dello status di paese candidato all'adesione all'UE e il 58 % approvano il finanziamento dell'UE per l'acquisto e la fornitura di attrezzature militari all'Ucraina. La guerra in Ucraina continua a essere considerata la più importante questione a livello dell'UE (31 %) tra le 15 elencate (seguita dall'immigrazione al 28 % e dalla situazione internazionale al 22 %), mentre il 76 % degli europei concorda sul fatto che l'invasione russa dell'Ucraina rappresenti una minaccia per la sicurezza dell'UE.



Contesto

Il 102° sondaggio Eurobarometro standard (autunno 2024) è stato condotto tra il 10 ottobre e il 5 novembre 2024 nei 27 Stati membri. In totale, 26 525 cittadini dell'UE sono stati intervistati di persona. Le interviste sono state condotte anche in nove paesi candidati e potenziali candidati (tutti tranne l'Ucraina) e nel Regno Unito.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Relazione annuale di Erasmus+: 32.000 progetti nel 2023!

La relazione annuale Erasmus+ 2023, pubblicata il 27 novembre, illustra i risultati conseguiti dal programma nel sostenere l'apprendimento permanente e la cooperazione, con particolare attenzione all'inclusione sociale, alle transizioni verde e digitale e alla promozione dei valori dell'UE.

La relazione spiega inoltre in che modo il programma ha sostenuto progetti volti ad affrontare le conseguenze della guerra di aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, anche attraverso finanziamenti volti a rafforzare ulteriormente la cooperazione nel settore dell'apprendimento. Con un bilancio totale di oltre 4,5 miliardi di EUR nel 2023, il 12,5 % in più rispetto all'anno precedente, Erasmus+ ha sostenuto quasi 32 000 progetti, coinvolgendo oltre 84 500 organizzazioni. Le azioni di mobilità per l'apprendimento del programma hanno offerto opportunità a oltre 1,3 milioni di studenti, discenti, professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, allenatori sportivi e giovani. Alla fine del 2023 Erasmus+ aveva offerto a 15,1 milioni di persone l'opportunità di studiare, formarsi, lavorare e fare volontariato all'estero sin dal suo inizio nel 1987. Dando priorità all'inclusione e alla diversità, Erasmus+ ha continuato a raggiungere meglio persone di diverse fasce d'età e provenienti da contesti culturali, sociali ed economici diversi. Diventando più accessibile per le piccole organizzazioni e più inclusivo per le persone con minori opportunità, il programma è aumentato in termini di qualità e ha compiuto progressi nel garantire pari opportunità per tutti. Nel 2023 oltre 200 000 dei partecipanti a Erasmus+ erano persone con minori opportunità, compresi i migranti e le persone con disabilità, nonché cittadini dell'UE che vivono in zone remote o che affrontano difficoltà socioeconomiche. Nel 2023 il 23 % dei partecipanti alle attività di mobilità ai fini dell'apprendimento di Erasmus+ ha utilizzato trasporti a basse emissioni per la maggior parte del viaggio, come autobus, treno o car-pooling. In linea con il piano d'azione per l'istruzione digitale, il programma ha continuato a spianare la strada alla trasformazione digitale dei nostri sistemi di istruzione e formazione. Nel 2023 31.890 partecipanti, compresi i giovani e il personale docente e amministrativo in tutti i settori dell'istruzione e della formazione, hanno intrapreso attività di mobilità e hanno seguito attività di formazione per acquisire competenze digitali. Il programma Erasmus+ svolge inoltre un ruolo fondamentale nel contribuire a rafforzare l'identità e i valori europei e nel contribuire a un'Unione europea più democratica. Nel 2023 390,6 milioni di EUR hanno finanziato 1 460 progetti di cooperazione a sostegno della partecipazione democratica. L'invito [a presentare proposte Erasmus+ 2025](#) è stato pubblicato il 19 novembre 2024.



Contesto

Erasmus è stato creato nel 1987 e in quell'anno ha fornito opportunità di mobilità per l'apprendimento a soli 3.000 studenti universitari. Da allora, il programma è stato modificato in modo significativo ed è stato continuamente aggiornato. Uno di questi cambiamenti è stato l'ampliamento del programma ai paesi che inizialmente non vi hanno partecipato. Nel 2014, il nome è stato cambiato in Erasmus+, segnando l'ampliamento del programma a tutti i settori dell'istruzione, nonché a Gioventù e Sport. Il programma offre opportunità di studio, formazione o apprendimento all'estero. Contribuisce a promuovere la dimensione europea e internazionale dell'apprendimento attraverso progetti di cooperazione dal basso tra istituti di istruzione, autorità pubbliche, PMI o ONG. Sostiene gli sviluppi politici, i progetti e la cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Oggi è uno dei programmi più emblematici dell'UE. Il programma Erasmus+ ha continuato a svolgere un ruolo chiave nella risposta politica della Commissione alla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, sostenendo in particolare coloro che sono fuggiti dalla guerra per integrarsi nei sistemi di apprendimento dell'UE.

e sostenere i progetti di cooperazione in corso. Inoltre, il programma ha finanziato la stampa e la consegna di 1,5 milioni di libri di testo per gli alunni ucraini. Erasmus+ dispone di un bilancio di 26,2 miliardi di EUR per il periodo 2021-2027. L'azione DiscoverEU, che aiuta i diciottenni a viaggiare per l'Europa e a scoprire la sua ricca diversità culturale, è stata integrata nel programma Erasmus+ nel 2021. Nel 2023 sono state aperte due tornate di candidature, con oltre 289 000 giovani che hanno presentato domanda per circa 71.642 titoli di viaggio, a conferma del loro interesse per questa azione.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Corpo europeo di solidarietà: pubblicato il bando 2025!

La Commissione ha pubblicato l'invito 2025 del Corpo europeo di solidarietà che sostiene la partecipazione dei giovani alle attività di volontariato nelle comunità di tutta l'UE e oltre.

Il bilancio di 166 milioni di EUR stanziato per il 2025 rappresenta un aumento significativo rispetto agli anni precedenti, a causa del recupero dei fondi dagli anni della COVID-19, quando molte attività di volontariato non hanno potuto svolgersi. L'invito del 2025 sosterrà nuovamente progetti e attività di volontariato che promuovono la sostenibilità ambientale, le competenze e l'alfabetizzazione



digitali, l'inclusione e la diversità, la cittadinanza attiva e altro ancora. Azioni specifiche continueranno a fornire sostegno alle persone in fuga dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. I partecipanti possono impegnarsi in un'ampia gamma di attività di solidarietà stimolanti incentrate su settori prioritari quali l'inclusione sociale, la transizione verde e digitale, la partecipazione democratica e le questioni relative alla salute. Insieme all'invito, la Commissione

ha pubblicato la relazione 2021-2023 sul corpo europeo di solidarietà, che illustra l'impatto del programma in quegli anni e il modo in cui ha contribuito a promuovere la solidarietà in tutto il mondo. Nel periodo 2021-2023 il programma ha offerto a oltre 66 000 giovani l'opportunità di affrontare le sfide sociali e umanitarie. Il rapporto racconta storie potenti e stimolanti provenienti da tutta Europa, su come i giovani e le organizzazioni hanno risposto ai disastri climatici e naturali e hanno sostenuto gli ucraini in fuga dalla guerra di aggressione della Russia. La relazione funge anche da invito all'azione affinché un maggior numero di giovani sia coinvolto negli sforzi di solidarietà. Il Corpo è aperto a persone di età compresa tra i 18 e i 30 anni, esteso a persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni per attività di volontariato a sostegno di attività di aiuto umanitario al di fuori dell'UE. I giovani interessati dovrebbero registrarsi sul portale del Corpo europeo di solidarietà, dove possono trovare le organizzazioni partecipanti. I gruppi di giovani registrati sul portale possono anche presentare domanda di finanziamento per i progetti di solidarietà che conducono. Gli organismi pubblici e privati possono chiedere finanziamenti per svolgere attività nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. Devono essere in possesso di un marchio di qualità che certifichi che sono in grado di attuare attività di solidarietà di alta qualità in linea con i principi, gli obiettivi e i requisiti del programma. Le domande possono essere presentate tramite le agenzie nazionali del corpo europeo di solidarietà negli Stati membri dell'UE e nei paesi associati (Islanda, Liechtenstein, Repubblica di Macedonia del Nord e Turchia) o per azioni gestite a livello centrale, come le squadre di volontariato in settori ad alta priorità o il volontariato nel settore degli aiuti umanitari, tramite l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura.



Contesto

Lanciato nell'ottobre 2018, il corpo europeo di solidarietà si basa su precedenti iniziative di solidarietà dell'UE. Crea un ponte tra i giovani e le organizzazioni disposte a contribuire agli sforzi di solidarietà e a promuovere cambiamenti positivi nei settori che contano per loro. Attraverso le loro attività di volontariato, sia all'estero che nel proprio paese, i giovani possono contribuire a costruire una società più inclusiva. Dal 2022 il programma ha ampliato il suo ambito di applicazione per includere il sostegno alle attività di aiuto umanitario in tutto il mondo. Con un bilancio indicativo di 1 009 milioni di EUR per il periodo 2021-2027, il corpo europeo di solidarietà mira a consentire a oltre 185 000 giovani di partecipare ad azioni di solidarietà. Il corpo europeo di solidarietà dialoga con le organizzazioni e i giovani: sostenere progetti e attività per proteggere, conservare e migliorare gli habitat naturali e l'ambiente, sensibilizzare in merito alla sostenibilità ambientale e consentire cambiamenti comportamentali; contribuire alla transizione digitale sostenendo progetti e attività volti a rafforzare le competenze digitali, promuovere l'alfabetizzazione digitale e sviluppare

una comprensione dei rischi e delle opportunità della tecnologia digitale; promuovere l'inclusione e la diversità e mirare a garantire a tutti i giovani parità di accesso alle opportunità offerte dal corpo europeo di solidarietà; e coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché siano attivi nella società e diventino veri responsabili del cambiamento. Dimostrare solidarietà alle persone nei paesi al di fuori dell'UE che hanno subito catastrofi umanitarie o devono aumentare la loro preparazione a possibili catastrofi in futuro, imparando nel contempo nuove competenze, culture e stili di vita.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Valutazione della sesta richiesta di pagamento dell'Italia da parte della Commissione

Il 26 novembre la Commissione ha approvato una valutazione preliminare positiva del sesto pagamento all'Italia nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, fulcro di NextGenerationEU, per 8,7 miliardi di € (al netto del prefinanziamento), di cui 1,8 miliardi di € in sovvenzioni e 6,9 miliardi di € in prestiti.



A seguito della valutazione della richiesta di pagamento presentata il 28 giugno 2024, la Commissione ha concluso in via preliminare che l'Italia ha conseguito in modo soddisfacente i 23 traguardi e i 16 obiettivi stabiliti nella decisione di esecuzione del Consiglio per la sesta rata. 17 riforme e 17 investimenti stimoleranno cambiamenti positivi per i cittadini e le imprese in settori quali la digitalizzazione, la pubblica amministrazione, il contesto imprenditoriale, la giustizia, il lavoro, la mobilità pulita, le energie rinnovabili, la sicurezza

dell'approvvigionamento di gas, l'agroalimentare, la gestione dei rifiuti e la salute. Le misure della richiesta di pagamento comprendono:

- **La riforma per combattere il lavoro sommerso.** L'Italia ha continuato ad adoperarsi per prevenire e contrastare il lavoro sommerso. Più specificamente, l'Italia ha rafforzato le ispezioni e le sanzioni, ha introdotto incentivi finanziari mirati per promuovere il lavoro dichiarato, ha realizzato una campagna nazionale di informazione, ha migliorato la raccolta di dati granulari sul lavoro sommerso, ha formato gli operatori dei centri per l'impiego e ha attuato azioni per affrontare il problema dello sfruttamento della manodopera in agricoltura;
- **Investimenti nella Linea Adriatica (RepowerEU).** Sono stati aggiudicati i contratti per la costruzione di componenti chiave del gasdotto adriatico: la centrale di compressione di Sulmona e il gasdotto che collega i nodi di Sestino e Minerbio. Questi investimenti di REPowerEU, **per un valore di 375 milioni di €**, rafforzeranno la sicurezza dell'approvvigionamento di gas dell'Italia e dell'Europa, sostenendo gli sforzi volti a diversificare le fonti energetiche e a ridurre la dipendenza dal gas russo. Questo investimento integra i circa 40 miliardi di € stanziati nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, evidenziando l'impegno significativo assunto per stimolare la transizione verde e rafforzando nel contempo la sicurezza energetica.

Prossime tappe

La Commissione ha ora trasmesso la sua valutazione preliminare sul conseguimento, da parte dell'Italia, dei traguardi e degli obiettivi necessari per questo pagamento al comitato economico e finanziario (CEF), il quale dispone di quattro settimane per formulare un parere. Il pagamento all'Italia è condizionato al parere del CEF e all'adozione di una decisione di pagamento da parte della Commissione.



Contesto

Il piano italiano per la ripresa e la resilienza comprende un'ampia gamma di investimenti e di riforme. Il piano sarà sostenuto finanziariamente con 194,4 miliardi di €, di cui 71,8 miliardi di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti. Maggiori informazioni sul piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia sono disponibili [in questa pagina](#), che presenta una mappa interattiva dei progetti finanziati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, come pure nel [quadro di valutazione](#) della ripresa e della resilienza. Maggiori informazioni sul processo delle richieste di pagamento nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza sono disponibili in questo documento di [domande e risposte](#).

(Fonte: Commissione Europea)

7. Raccomandazione del Consiglio su misure rafforzate per ambienti senza fumo

La Commissione accoglie con favore l'adozione del 3 dicembre da parte del Consiglio della revisione della raccomandazione del Consiglio relativa agli ambienti senza fumo.

La raccomandazione riveduta mira a proteggere meglio le persone, in particolare i bambini, dal fumo passivo e dagli aerosol. Mira inoltre a denormalizzare e scoraggiare l'uso del tabacco e dei prodotti emergenti, in particolare tra i giovani, e a combattere la dipendenza da nicotina. Il consumo di tabacco e nicotina è il più grande rischio evitabile per la salute e la causa più significativa di morte prematura nell'UE. La raccomandazione riveduta invita gli Stati membri a estendere le politiche ambientali antifumo alle principali aree all'aperto, come i parchi giochi pubblici, le aree esterne dei locali sanitari e scolastici, gli edifici pubblici e le fermate dei trasporti. La presente raccomandazione si concentra in particolare su una migliore protezione dei bambini e dei giovani dagli effetti negativi del fumo passivo. Gli Stati membri hanno inoltre sostenuto l'invito della raccomandazione riveduta a includere i prodotti emergenti (come le sigarette elettroniche e i prodotti del tabacco riscaldato) nelle loro politiche antifumo, che sono sempre più attraenti per gli utenti molto giovani. La raccomandazione fa seguito e si basa su azioni già intraprese da alcuni Stati membri a livello nazionale, come l'estensione delle politiche antifumo alle strutture scolastiche e l'inclusione di prodotti emergenti nei divieti di fumo esistenti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha chiaramente affermato che non esiste un livello sicuro di esposizione al fumo passivo e sottolinea che l'esposizione agli aerosol di seconda mano di prodotti emergenti come le sigarette elettroniche e i prodotti del tabacco riscaldati può potenzialmente causare significativi problemi respiratori e cardiovascolari. La Commissione sosterrà gli Stati membri nell'attuazione della raccomandazione, anche con finanziamenti dell'UE a titolo del programma "UE per la salute". Spetta a ciascuno Stato membro prendere in considerazione e attuare la raccomandazione conformemente al proprio contesto nazionale.



Contesto

Ogni anno nell'UE si perdono quasi 700 000 vite a causa del consumo di tabacco. È una delle principali cause di cancro, con il 27% di tutti i tumori attribuibili all'uso del tabacco. Nel 2023 si stimava che il 24 % degli europei fosse fumatore. L'obiettivo del piano europeo di lotta contro il cancro è raggiungere una generazione senza tabacco entro il 2040, in cui meno del 5 % della popolazione dell'UE utilizza prodotti del tabacco.

(Fonte: Commissione Europea)

8. La CE stanZIA 4,6 miliardi di € per promuovere le tecnologie a zero emissioni nette

Nella prima settimana del suo nuovo mandato, la Commissione sta intensificando gli sforzi per promuovere le tecnologie a zero emissioni nette, fondamentali per garantire la competitività dell'industria europea e conseguire nel contempo gli obiettivi climatici concordati.

Sta lanciando due nuovi inviti a presentare proposte con un bilancio di 3,4 miliardi di euro per accelerare la diffusione di tecnologie innovative di decarbonizzazione in Europa, comprese le batterie per veicoli elettrici. Sta inoltre lanciando la seconda asta della Banca europea dell'idrogeno per accelerare la produzione di idrogeno rinnovabile nello Spazio economico europeo (SEE) con un bilancio di 1,2 miliardi di euro provenienti da fondi dell'UE, più oltre 700 milioni di euro provenienti da tre Stati membri. Sia gli inviti a presentare proposte che l'asta sono finanziati dal Fondo per l'innovazione, utilizzando le entrate provenienti dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS). Tutti e tre gli inviti includono nuovi criteri di resilienza per stimolare l'industria europea. L'invito a presentare proposte per le batterie e l'asta delle banche dell'idrogeno comprenderanno anche criteri specifici di resilienza per proteggere l'Europa dalla dipendenza da un unico fornitore.

Promuovere le tecnologie a zero emissioni nette e la produzione di celle per batterie per veicoli elettrici in tutta Europa

I due inviti sottolineano l'impegno dell'UE a rafforzare la leadership e la capacità produttiva dell'Europa nelle tecnologie innovative, all'avanguardia e a zero emissioni nette, perseguendo nel contempo il percorso verso la neutralità climatica entro il 2050. L'invito generale a presentare proposte per tecnologie a zero emissioni nette per un valore di 2,4 miliardi di EUR (invito IF24)

sostiene progetti di decarbonizzazione di diversa portata, nonché progetti incentrati sulla produzione di componenti per le energie rinnovabili, lo stoccaggio di energia, le pompe di calore e la produzione di idrogeno. I progetti che si applicano all'invito a presentare proposte per tecnologie a zero emissioni nette saranno valutati in base al loro potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, al grado di innovazione, alla maturità del progetto, alla replicabilità e all'efficienza dei costi. Inoltre, per la prima volta nell'ambito dell'invito a presentare proposte del Fondo per l'innovazione, gli Stati membri avranno la possibilità di integrare l'invito a presentare proposte relativo al Fondo per l'innovazione 24 a zero emissioni nette con regimi di finanziamento nazionali. Questa nuova opzione, denominata "Sovvenzioni come servizio", consente agli Stati membri di fare leva sul processo di valutazione del Fondo per l'innovazione e di semplificare il processo di approvazione degli aiuti di Stato. Per la prima volta, un bando da 1 miliardo di euro per la produzione di celle per batterie per veicoli elettrici (IF24Battery) sosterrà progetti in grado di produrre celle per batterie per veicoli elettrici innovativi o di implementare tecniche, processi e



tecnologie di produzione innovativi. L'invito del 3 dicembre è solo una misura di un approccio più ampio per mobilitare gli investimenti in un settore essenziale per il successo dell'Europa nella transizione verso l'energia pulita e la sua competitività. Sostiene le imprese nell'indirizzare gli investimenti in Europa con nuove tecnologie in cui si stanno ancora compiendo progressi. Sono necessari molteplici strumenti per superare alcune delle barriere economiche che la catena del valore delle batterie in Europa, comprese le sue gigafabbriche, sta attualmente affrontando. The

Commission will continue to deploy instruments at hand and engage in new avenues, including in the short term, for addressing barriers to large-scale industrial scale up. Sempre il 3 dicembre la Commissione e la Banca europea per gli investimenti (BEI) hanno avviato un nuovo partenariato per sostenere gli investimenti nel settore della produzione di batterie dell'UE. Questo partenariato vedrà un'integrazione di 200 milioni di euro (garanzia di prestito) al programma InvestEU da parte del Fondo per l'innovazione. Il denaro sarà destinato a sostenere progetti innovativi lungo la catena del valore europea della produzione di batterie per affrontare le sfide di finanziamento consentendo ulteriori operazioni di venture debt della BEI nei prossimi tre anni.

Sostenere la produzione di idrogeno rinnovabile

Il 3 dicembre la Commissione ha lanciato anche la seconda asta nell'ambito della Banca europea dell'idrogeno, attraverso il Fondo per l'innovazione (IF24 Auction). Stanzierà 1,2 miliardi di euro dai proventi del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) per sostenere i produttori di idrogeno classificato come combustibile rinnovabile di origine non biologica (RFNBO) situati nello Spazio economico europeo (SEE). Con un budget aumentato di 400 milioni di euro rispetto alla prima asta IF23, la nuova asta IF24 sosterrà progetti per la produzione di idrogeno rinnovabile indipendentemente dal settore in cui sarà consumato, con un budget dedicato di 1 miliardo di euro; nonché la produzione di idrogeno in progetti con acquirenti nel settore marittimo, con un bilancio specifico di 200 milioni di EUR. La Commissione offre inoltre un meccanismo "Astacome servizio", che consente agli Stati membri di finanziare progetti che avevano presentato un'offerta all'asta ma non sono stati selezionati per il sostegno del Fondo per l'innovazione a causa di limitazioni di bilancio. Ciò consente agli Stati membri di utilizzare i fondi nazionali per sostenere progetti sul loro territorio senza la necessità di organizzare un'asta separata a livello nazionale, riducendo gli oneri amministrativi e i costi per tutte le parti. Spagna, Lituania e Austria hanno recentemente annunciato la loro partecipazione a Auctions-as-a-Service quest'anno, impegnando fino a 836 milioni di euro in fondi nazionali per sostenere progetti di produzione di idrogeno rinnovabile situati nei loro paesi.

Prossime tappe

I promotori dei progetti per le tecnologie a zero emissioni nette e gli inviti a presentare proposte per le batterie hanno tempo fino alle ore 17.00 (CET) del 24 aprile 2025 per presentare domanda per entrambi gli inviti del Fondo per l'innovazione tramite il portale dei finanziamenti e degli appalti dell'UE. I candidati sono fortemente incoraggiati a partecipare all'Info Day che si svolgerà online dal 17 al 18 dicembre 2024. I candidati prescelti sono tenuti a firmare le convenzioni di sovvenzione entro il primo trimestre del 2026. Per quanto riguarda l'asta dell'idrogeno rinnovabile, gli offerenti hanno tempo fino al 20 febbraio 2025 per presentare domanda tramite il portale UE dei finanziamenti e degli appalti. In preparazione della candidatura, si consiglia vivamente ai promotori del progetto di consultare i documenti dell'invito e la sezione "Domande e risposte" del portale,

nonché di avviare presto un dialogo con un istituto finanziario in merito alla loro garanzia di completamento. Gli offerenti prescelti firmeranno le convenzioni di sovvenzione entro nove mesi dalla chiusura dell'invito.



Contesto

Con un gettito stimato di 40 miliardi di EUR dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE tra il 2020 e il 2030, il Fondo per l'innovazione mira a creare incentivi finanziari affinché le imprese e le autorità pubbliche investano in tecnologie all'avanguardia a basse emissioni di carbonio e sostengano la transizione dell'Europa verso la neutralità climatica. Il Fondo per l'innovazione ha già stanziato circa 7,2 miliardi di € per oltre 120 progetti innovativi attraverso i suoi precedenti inviti a presentare proposte. I risultati dell'invito a presentare proposte IF23 hanno portato l'importo totale del sostegno a 12 miliardi di euro per oltre 200 progetti. Ha inoltre stanziato quasi 700 milioni di EUR di sovvenzioni a sostegno di 6 progetti di produzione di idrogeno RFNBO attraverso la prima asta. (Asta IF23). Inoltre, l'asta IF23 ha anche contato con un contributo di 350 milioni di euro dalla Germania nell'ambito del regime Auctions as a Service.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Accordo provvisorio per l'introduzione del regolamento dell'UE sulla deforestazione

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico provvisorio raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sulla proposta della Commissione di concedere un ulteriore periodo transitorio di 12 mesi.

Ciò garantirà un'attuazione corretta ed efficace del regolamento dell'UE sulla deforestazione, preservandone nel contempo l'integrità. La proposta della Commissione è stata presentata in risposta ai riscontri ricevuti dai partner internazionali, dagli Stati membri e dalle imprese in merito al loro stato di preparazione e per dare a tutte le parti interessate tempo sufficiente per prepararsi. Una volta adottata formalmente, la legge diventerà applicabile il 30 dicembre 2025 per le grandi imprese e il 30 giugno 2026 per le microimprese e le piccole imprese. Ciò consentirà ai paesi terzi, agli Stati membri, agli operatori e ai commercianti un anno in più per prepararsi all'attuazione del regolamento. Dato il carattere innovativo dell'EUDR, il calendario rapido e la varietà delle parti interessate internazionali coinvolte, un ulteriore periodo di 12 mesi per introdurre gradualmente il sistema è una soluzione equilibrata per aiutare gli operatori di tutto il mondo a garantire un'attuazione agevole fin dall'inizio. Ciò è essenziale per garantire la certezza sulla via da seguire e per garantire il successo dell'EUDR. Nel frattempo, la Commissione continuerà a fornire ulteriori chiarimenti sulla legislazione ed esplorerà ulteriori semplificazioni, nel pieno rispetto degli obiettivi del regolamento, attraverso aggiornamenti degli orientamenti e del documento sulle domande più frequenti. La proposta della Commissione faceva parte di un pacchetto più ampio di misure di sostegno pubblicato il 2 ottobre, che comprendeva ulteriori documenti di orientamento e un quadro di cooperazione internazionale più solido per sostenere le parti interessate a livello mondiale, gli Stati membri e i paesi terzi nei preparativi per l'attuazione del regolamento dell'UE sulla deforestazione. La Commissione intende mettere a punto il sistema di analisi comparativa per paese quanto prima e comunque entro il 30 giugno 2025, in dialogo con la maggior parte dei paesi interessati. Il sistema informativo in cui le imprese registreranno le dichiarazioni di dovuta diligenza è entrato in funzione il 4 dicembre.



Prossime tappe

Il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno ora adottare formalmente la modifica mirata del regolamento dell'UE sulla deforestazione prima che possa entrare in vigore.



Contesto

Il regolamento sulla deforestazione è entrato in vigore il 30 giugno 2023. Quando le norme entreranno in vigore, tutte le imprese interessate dovranno esercitare la dovuta diligenza se immettono sul mercato dell'UE, o esportano da esso, olio di palma, bovini, soia, caffè, cacao, legname e gomma, nonché alcuni dei suoi prodotti derivati (come carne bovina, mobili o cioccolato). La deforestazione e il degrado forestale sono fattori importanti del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità. L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e

l'agricoltura (FAO) stima che 420 milioni di ettari di foresta, un'area più grande dell'Unione europea, siano andati perduti a causa della deforestazione tra il 1990 e il 2020. In termini di perdita netta di superficie (la differenza tra superficie di foresta disboscata e nuova superficie di foreste piantate o rigenerate), la FAO stima che il mondo abbia perso circa 178 milioni di ettari di copertura forestale nello stesso periodo di tempo, un'area triplicata rispetto alla Francia. Il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) stima che il 23 % delle emissioni totali di gas a effetto serra (2007-2016) provenga dall'agricoltura, dalla silvicoltura e da altri usi del suolo. Circa l'11% delle emissioni complessive proviene dalla silvicoltura e da altri usi del suolo, per lo più dalla deforestazione, mentre il restante 12% è costituito da emissioni dirette provenienti dalla produzione agricola, come il bestiame e i fertilizzanti.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Nuove norme sul mercato del carbonio e nuovo obiettivo di finanziamento per il clima

Alla conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici COP29 di Baku, la Commissione europea e gli Stati membri dell'UE hanno assunto un ruolo guida nell'intermediazione di un accordo per allineare i flussi finanziari globali agli obiettivi dell'accordo di Parigi.

Attraverso l'adozione di un nuovo obiettivo quantitativo collettivo (NCQG) per i finanziamenti per il clima, l'UE ha ampliato con successo la base di contribuenti globali per i finanziamenti per il clima. Il NCQG prevede che più paesi contribuiscano al finanziamento, riflettendo le loro crescenti emissioni e il loro peso economico. L'accordo conferisce inoltre un ruolo rafforzato alle banche multilaterali di sviluppo (MDB), massimizzando l'effetto leva e l'impatto dei fondi pubblici attingendo e mobilitando ingenti finanziamenti privati. Le parti hanno convenuto che i finanziamenti combinati da tutte queste fonti dovrebbero raggiungere almeno 1,3 trilioni di dollari all'anno entro il 2035. All'interno di questo obiettivo più ampio c'è l'impegno da parte dei paesi sviluppati di assumere un ruolo guida nella mobilitazione di 300 miliardi di dollari all'anno entro il 2035 per l'azione per il clima dei paesi in via di sviluppo. Questo obiettivo fondamentale può essere conseguito attraverso un'ampia gamma di



fonti, compresi i finanziamenti mobilitati dalle banche multilaterali e, per la prima volta, i contributi di altri paesi. Si è trattato di una richiesta fondamentale dell'UE per garantire che altri paesi facciano la loro giusta parte nell'erogazione e nella mobilitazione dei finanziamenti, in linea con la loro capacità finanziaria. Non vi è alcuna quota assegnata di questo contributo per l'UE o gli Stati membri e le decisioni su come raggiungere questi obiettivi spetteranno ai governi degli Stati membri e all'UE, attraverso i bilanci nazionali e il QFP. La squadra negoziale dell'UE ha inoltre messo a punto con successo le norme che apporteranno maggiore integrità ambientale, trasparenza e responsabilità ai mercati internazionali del carbonio a norma dell'articolo 6 dell'accordo di Parigi. Il meccanismo di accredito di cui all'articolo 6, paragrafo 4, fisserà un nuovo standard sostenuto dalle Nazioni Unite per le compensazioni di carbonio di alta qualità e le nuove norme per la registrazione e il monitoraggio dei trasferimenti internazionali apporteranno trasparenza agli accordi bilaterali sul carbonio tra le parti. Ciò consentirà una riduzione e un'eliminazione delle emissioni efficaci sotto il profilo dei costi. Durante la COP29 l'UE si è unita a un gruppo di altri paesi ambiziosi nell'annunciare la sua intenzione di presentare un NDC allineato a 1,5°C l'anno prossimo, ponendo le basi per altri paesi. Per portare avanti la transizione verso l'energia pulita, la Commissione e Beyond Oil and Gas Alliance hanno annunciato un partenariato sulla transizione dai combustibili fossili. La Commissione ha inoltre avviato una nuova tabella di marcia del partenariato per la riduzione del metano al fine di accelerare ulteriormente la riduzione delle emissioni di metano associate alla produzione e al consumo di energia fossile, in collaborazione con una serie di paesi partner, organizzazioni internazionali, ONG e banche di sviluppo. Durante la COP29, l'UE ha pubblicato la sua prima relazione biennale sulla trasparenza (BTR), prima della scadenza di fine anno. La presentazione dei BTR è una pietra miliare significativa nell'attuazione dell'accordo di Parigi, che rafforza la responsabilità e la collaborazione nella lotta globale contro i cambiamenti climatici, come delineato nell'ambito del quadro rafforzato di trasparenza dell'accordo di Parigi.



Contesto

In base all'accordo di Parigi del 2015, 194 paesi hanno concordato di mantenere la variazione media della temperatura globale ben al di sotto di 2 ° C e il più vicino possibile a 1,5 ° C entro la fine del secolo. A tal fine, hanno convenuto di presentare contributi determinati a livello nazionale (NDC) che rappresentano i loro obiettivi individuali di riduzione delle emissioni. L'Unione europea è fermamente impegnata a favore dell'accordo di Parigi ed è un leader mondiale nell'azione per il clima, avendo già ridotto le sue emissioni di gas a effetto serra del 37 % dal 1990 e facendo crescere la sua economia di quasi il 70 %. L'UE ha già avviato i preparativi per il suo nuovo NDC con la pubblicazione della comunicazione della Commissione sull'obiettivo climatico dell'Europa per il 2040 all'inizio di quest'anno. La Commissione intende presentare una proposta legislativa per sancire un obiettivo di riduzione delle emissioni del 90 % per il 2040 nella normativa europea sul clima. Tale obiettivo informerà successivamente la presentazione del nuovo NDC dell'UE. L'UE è attualmente il principale fornitore di finanziamenti internazionali per il clima, contribuendo con 28,6 miliardi di EUR in finanziamenti pubblici per il clima nel 2023 e mobilitando un importo aggiuntivo di 7,2 miliardi di EUR di finanziamenti privati per aiutare i paesi in via di sviluppo a ridurre le loro emissioni di gas a effetto serra e ad adattarsi agli impatti dei cambiamenti climatici. Con il Green Deal europeo presentato nel dicembre 2019, l'UE si è impegnata a conseguire la neutralità climatica entro il 2050. Tale obiettivo è diventato giuridicamente vincolante con l'adozione e l'entrata in vigore della legge europea sul clima, nel luglio 2021. La legge sul clima fissa inoltre un obiettivo intermedio di riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Tale obiettivo per il 2030 è stato comunicato all'UNFCCC nel dicembre 2020 come NDC dell'UE nell'ambito dell'accordo di Parigi. Nel 2021 l'UE ha presentato un pacchetto di proposte legislative per rendere le sue politiche in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità idonee a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Young European Heritage Makers Competition 2024-2025!

È stata lanciata la terza edizione italiana della Young European Heritage Makers Competition, la competizione sul patrimonio culturale rivolta ai bambini e ai ragazzi in età scolare dei Paesi aderenti alle Giornate Europee del Patrimonio (GEP), promossa dal Consiglio d'Europa e



coordinata in Italia dalla Direzione generale Musei del Ministero della cultura. L'obiettivo generale è avvicinare le fasce più giovani della popolazione al patrimonio culturale, incentivando una fruizione attiva, di tipo esplorativo e conoscitivo, e promuovendo o rafforzando la consapevolezza del concetto di cultura. Partecipare è semplice: ai bambini e ai ragazzi si chiede di raccontare per

immagini una testimonianza materiale/immateriale/digitale del patrimonio culturale del proprio territorio, spiegando qual è il suo significato per la comunità di riferimento e la sua connessione con il patrimonio culturale europeo. L'elaborato può essere costituito, in alternativa, da: un'immagine (foto, dipinto, ritratto, presentazione PowerPoint) accompagnata da un breve testo descrittivo (di massimo 800 parole, in italiano o in inglese); un breve video di massimo 5 minuti. La partecipazione è suddivisa secondo due fasce d'età: bambine e bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni (scuola primaria): il gruppo potrà essere costituito da minimo due partecipanti fino a un'intera classe; ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 11 e i 17 anni (scuola secondaria): si raccomanda vivamente di comporre gruppi limitati, da due a cinque partecipanti. È prevista anche la possibilità di partecipazione individuale, previo consenso scritto dei genitori da allegare alla domanda di partecipazione. Ogni gruppo dovrà essere seguito, nella creazione del proprio progetto, da un mentore maggiorenne, già autorizzato a lavorare a contatto con i bambini e i ragazzi coinvolti (insegnante, bibliotecario, operatore didattico, professionista museale, ecc.). Ciascun mentore potrà lavorare anche con più gruppi di bambini/ragazzi, aiutandoli eventualmente nella redazione del testo descrittivo in italiano o in inglese. I due progetti selezionati in Italia accederanno in febbraio alla selezione in ambito europeo: nel mese di marzo 2025 saranno resi noti i progetti

vincitori tra i Paesi partecipanti. Il gruppo dei vincitori per la categoria 11-17 sarà premiato con una visita a Strasburgo organizzata dal Consiglio d'Europa nel mese di maggio 2025. **Scadenza: 31 dicembre 2024.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Concorso nazionale "Salute e sicurezza... insieme!"

Pubblicata la seconda edizione del concorso nazionale "Salute e sicurezza... insieme! – La prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro si imparano a scuola", il contest per promuovere e diffondere la cultura della prevenzione dal rischio infortunistico promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e in collaborazione con Inail. Il nuovo bando chiama a raccolta le idee creative di docenti e studenti di tutte le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie e i corsi di istruzione e formazione professionale, che nella forma loro preferita potranno proporre il proprio contributo sul valore della prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tra gli obiettivi del concorso rientra la volontà di informare e formare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza, intesa come patrimonio collettivo da tutelare in ogni contesto della quotidianità. Un intento da perseguire attraverso il coinvolgimento e la collaborazione multilivello, così da trasformare la formazione in materia di sicurezza in un momento creativo che valorizzi i talenti dei ragazzi e le loro capacità espressive e aggiunga contenuti a disposizione della collettività sul fondamentale messaggio di adottare sempre comportamenti responsabili. Ciascun istituto scolastico potrà presentare un solo lavoro. Gli elaborati correttamente pervenuti verranno esaminati da una Commissione che individuerà i 3 migliori elaborati per coerenza con il tema proposto, creatività, capacità di veicolare il messaggio. La seconda edizione del concorso conferisce alla Commissione la possibilità di assegnare anche 2 menzioni speciali. **Scadenza: 28 febbraio 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. Contest fotografico "Immagini e parole"

La casa editrice Pagine di Roma organizza la XIII edizione del concorso fotografico gratuito "Immagini e parole" con l'obiettivo di scoprire appassionati di fotografia capaci di far nascere emozioni profonde dal nobile connubio tra parole e immagini. I partecipanti, infatti, devono inviare una propria fotografia corredata da una frase o una poesia, propria o edita da autori noti, al fine di enfatizzare la relazione tra "immagini e parole". Le fotografie possono riguardare soggetti ed immagini disperate, interpretate in modo artistico dall'autore. Sono ammesse opere edite e inedite. Sono previsti premi in denaro e libri. I lavori dovranno essere inviati entro il **31 dicembre 2024**.



Per ulteriori informazioni consultare il [sito dedicato](#).

14. Giovane Fotografia Italiana 2025 – Premio Luigi Ghirri

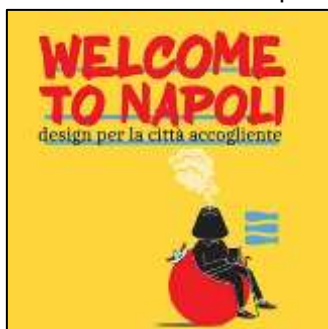
Il Comune di Reggio Emilia indice la XII edizione dell'open call per la selezione di 7 proposte che confluiranno in una mostra collettiva, a cura di Ilaria Campioli e Daniele De Luigi, nell'ambito del programma di Fotografia Europea 2025 (24 aprile – 8 giugno 2025). La partecipazione è riservata ad artisti – cittadini italiani oppure stranieri attualmente residenti in Italia – che non abbiano compiuto il 36° anno di età prima della chiusura dei termini di iscrizione. Il tema scelto per questa edizione dai curatori Ilaria Campioli e Daniele De Luigi è *Unire/Bridging* e apre una riflessione su come le immagini possano agire da "ponti". "Se per Nietzsche "la grandezza dell'uomo è di essere un ponte e non uno scopo", e quindi di fatto una transizione, il ponte si può



considerare anche un'infrazione all'ordine costituito, un artificio potenzialmente rivoluzionario. Per ogni artista selezionato è previsto un premio di 1.500 euro a copertura di: produzione delle opere, trasporto a Reggio Emilia e ritorno, trasferte personali e permanenza a Reggio Emilia; eventuale assicurazione a copertura del trasporto delle opere. Le opere prodotte saranno esposte in una mostra collettiva all'interno di Palazzo dei Musei e nel programma di Fotografia Europea 2025. È prevista poi l'assegnazione di: Premio Luigi Ghirri: del valore di 4.000 euro; Nuove traiettorie. GFI a Stoccolma: residenza d'artista; Photo-Match Scholarship: tre finalisti riceveranno una borsa di studio a copertura delle spese di viaggio e alloggio per partecipare al programma di letture portfolio Photo-Match nell'ambito di Fotofestival Łódź previsto in giugno 2025; Pass Fotografia Europea 2025. Per partecipare occorre inviare il materiale richiesto **entro il 17 dicembre 2024**. Bando completo su Gfi.comune.re.it.

15. Design competition “Welcome to Napoli - Design per la città accogliente”

Il concorso “Welcome to Napoli – Design per la città accogliente” è finalizzato alla ricerca di soluzioni innovative capaci di distinguersi per i caratteri di adattabilità, producibilità, inclusività, efficacia ed efficienza. Nello specifico, è richiesta la progettazione di una seduta urbana collettiva da collocare in spazi pubblici e aperti. La seduta deve essere multifunzionale, accogliente, inclusiva; un luogo di sosta temporanea, di socialità, di esperienza e di racconto. I materiali prevalentemente utilizzabili sono: cemento, pietra, legno, vetro, ceramica, metalli, smart technologies. La partecipazione è gratuita. Il concorso prevede due categorie di partecipazione: “Studenti” riservato a studenti universitari (dei corsi di Architettura, Design, Ingegneria e Arte) in corso o entro un anno dalla laurea e “Pro” riservato a progettisti professionisti. Il montepremi complessivo di € 4.500,00 sarà così ripartito: 1° premio categoria Studenti: 2.000 euro. 1° premio categoria Pro: 2.500 euro. I progetti premiati saranno prototipati dalle aziende partner e, successivamente, ne sarà valutata la realizzazione. La giuria, inoltre, potrà valutare l'assegnazione di segnalazioni o menzioni speciali. Per partecipare c'è tempo fino al **15 gennaio 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il [bando](#).



16. Premio “don Sante Montanaro” per l'Arte Contemporanea

La Fondazione Monsignor Sante Montanaro indice la terza edizione del Premio internazionale don Sante per l'arte contemporanea finalizzato alla promozione e alla valorizzazione dell'Arte sul territorio in ricordo della figura di Don Sante, illustre cittadino di Casamassima, storico, appassionato d'arte, musica, letteratura. Il tema del concorso sarà “Realtà specchio della dimensione interiore: nuove geografie dell'espressione”. Un tema che rappresenta un invito a riflettere proprio sulla attualità, incoraggiando le artiste e gli artisti a esplorarne le dinamiche, tra interiorità ed esteriorità, tra il mondo soggettivo e realtà circostante, restituendo visioni aggiornate del contemporaneo, secondo i propri linguaggi personali. Tecniche a concorso: pittura, scultura e installazione, arte fotografica, video arte, performance, arte virtuale e multimediale. In continuità con le edizioni precedenti, il premio ha come obiettivo quello di tracciare nuove coordinate del contemporaneo, mappando i percorsi artistici attuali. Si intende creare uno spazio di riflessione e confronto per la comunità creativa, in cui l'arte diventa un mezzo per orientarsi nel presente e un luogo di relazione. Il Premio è aperto a tutti gli Artisti, senza limiti di età, sesso, nazionalità o altra qualifica. Ogni artista può partecipare con una sola opera, edita o inedita. L'opera non deve riportare in maniera visibile il nome dell'artista in modo da consentire una libera valutazione del Comitato scientifico. L'iscrizione al Premio è gratuita. Il concorso prevede l'assegnazione di un premio in denaro, un premio speciale, e l'allestimento di una mostra collettiva dei finalisti selezionati dalla Giuria, che sarà inaugurata il 21 marzo 2025. L'esposizione si terrà in uno spazio storico gestito dalla Fondazione. Il vincitore del Premio Don Sante per l'Arte Contemporanea riceverà un premio acquisto di € 2000,00, con l'opera che entrerà a far parte della collezione della Fondazione Monsignor Sante Montanaro. Per informazioni sul contest consulta il [bando](#). **Scadenza: 6 gennaio 2025**, non oltre le ore 24:00.



STUDIO E FORMAZIONE

17. Comitato Leonardo: Premi di Laurea 2024

Il Comitato Leonardo indice la nuova edizione dei Premi di Laurea, i prestigiosi riconoscimenti dedicati ai giovani a supporto delle tesi e dei progetti più innovativi nei diversi settori del Made in Italy. Saranno 12 i premi offerti per il 2024 promossi da prestigiose aziende, vere eccellenze italiane



nei comparti che vanno dall'industria farmaceutica e la meccatronica all'innovazione digitale, dalla moda al design, dall'energia allo sport, dal food alla GDO, fino alla valorizzazione e internazionalizzazione delle imprese italiane. Possono partecipare studenti neolaureati provenienti da Istituti e Atenei italiani. Requisiti di partecipazione specifici possono essere indicati all'interno di ciascun bando. In palio 12 borse di tirocinio retribuito

presso le aziende partner. È possibile presentare la candidatura ad uno o più bandi inviando la documentazione richiesta, secondo le modalità indicate nei bandi, alla Segreteria Generale del Comitato Leonardo entro il **15 gennaio 2025**. Sul sito del Comitato Leonardo, nella sezione dedicata, è possibile scaricare i bandi integrali e i moduli di partecipazione: [Comitatoleonardo.it](https://comitatoleonardo.it).

18. Tirocini KA121 2024/25

Il progetto KA121 2024/25 è un progetto di mobilità professionalizzante che prevede l'erogazione di borse di studio della durata di 6 mesi, per la realizzazione di tirocini ed esperienze di formazione on the job presso aziende ed enti in vari Paesi europei. In particolare, il bando eroga: per neodiplomati, neoqualificati, disoccupati CVET: 25 borse di studio ciascuno della durata di 6 mesi circa presso aziende ed enti localizzati in Paesi del Gruppo 2 (Malta, Spagna, Portogallo, etc.) per staff: borse di studio della durata di 7 giorni presso aziende ed enti localizzati in Paesi del Gruppo 1 (Irlanda, etc.) e del Gruppo 2 (Malta, Spagna, Portogallo, etc.). I tirocini offerti riguardano i seguenti settori: commerciale, marketing, amministrazione e contabilità; Elettronica ed elettrotecnica; Meccanica e meccatronica; Trasporti e logistica; Sociale e socio-sanitario; Chimico; Costruzione, ambiente e territorio; Turismo e ristorazione; Moda e produzioni tessili; Informatica; Comunicazione e new media. Il bando si rivolge a:



- Diplomandi e qualificandi nell'anno 2024/25 presso istituti scolastici specializzati in uno dei seguenti settori: Informatica, Elettronica ed elettrotecnica, Trasporti e logistica, Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità, Meccanica e meccatronica, Sociale e socio-sanitario, Chimico, Costruzione, Ambiente e territorio; Turismo e ristorazione; Moda e produzioni tessili; Comunicazione e new media. Saranno ammessi a partecipare anche diplomandi presso Licei che abbiano introdotto percorsi professionalizzanti in favore dei propri discenti, che abbiano ad esempio attivato l'alternanza scuola-lavoro (verrà appurata la veridicità in presenza di attestati di ASL); collaborazioni con aziende locali operanti nell'industria e nello sviluppo di applicazioni. Saranno ammessi a partecipare, inoltre, coloro che conseguiranno una qualifica nell'anno scolastico 2024/25, che abbiano raggiunto la maggiore età.
- Disoccupati che hanno dichiarato, in forma telematica, al Sistema Informativo Unitario delle Politiche del Lavoro (SIU), la propria immediata disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro, concordate con il Servizio competente e hanno svolto un corso di formazione professionale continua a seguito della perdita dell'occupazione (a partire da ottobre 2023).

La Borsa Erasmus+ comprende: individuazione delle strutture idonee ad ospitare i tirocinanti e successivo match azienda/tirocinante; preparazione linguistica; polizza assicurativa; viaggio aereo A/R per e dal Paese di destinazione; individuazione e assegnazione degli alloggi in famiglia e/o appartamento condiviso e/o Student House; tutoraggio per tutta la durata del soggiorno all'estero; rilascio certificazioni e attestati. A ciascun partecipante sarà, inoltre, erogato un pocket money tra 1.500/2.100 euro per tutta la durata del tirocinio, come "contributo" monetario per le spese di vitto, mobilità locale, trasporto da/per gli aeroporti, eventuali utenze e spese postali e telefoniche. Gli interessati dovranno candidarsi mediante il form online sul sito dedicato **entro il 23 febbraio 2025**. Bando completo e materiali utili su Esseniauetp.it.

19. Posizioni di tirocinio presso il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP)

In qualità di agenzia leader delle Nazioni Unite per lo sviluppo internazionale, il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) opera in 170 Paesi e territori per eliminare la povertà e ridurre le disuguaglianze. Aiutiamo i Paesi a sviluppare politiche, capacità di leadership, partenariati e



capacità istituzionali per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Al momento l'organizzazione ha aperto alcune posizioni di tirocinio per sostenere l'attuazione della Strategia "People for 2030" e della People Development Strategy (2024-25): Onboarding & People Management intern; Leadership Development Intern; Capability Development Intern; Career Development Intern; Communication Intern; I candidati sono invitati a selezionare fino a due posizioni di interesse e saranno selezionati per ciascuna posizione in base alle competenze e all'esperienza dimostrate. Il tirocinio ha una durata di 5 mesi e ha sede a Copenaghen, Danimarca. L'organizzazione richiede che i candidati:

siano iscritti a un corso di laurea magistrale o frequentino l'ultimo anno di un corso di laurea triennale; alternativamente i candidati possono aver conseguito un titolo di studio universitario di cui in precedenza e devono iniziare il tirocinio entro un anno dalla laurea; competenze informatiche e ottima conoscenza dei pacchetti software per ufficio (ad esempio, suite Microsoft Office: PPT, Word, Excel, Outlook, Teams); abbiano un'ottima conoscenza dell'inglese, una buona conoscenza del francese e/o dello spagnolo costituisce un vantaggio. I tirocinanti UNDP ricevono un'indennità mensile per coprire i costi associati al tirocinio. L'importo può variare anche a seconda che il candidato selezionato riceva un sostegno finanziario da un'istituzione. Per Copenaghen, l'indennità mensile equivale a 1.000 dollari. È possibile inviare la propria candidatura entro la mezzanotte del **18 dicembre 2024** GMT-5, attraverso il sito dell'organizzazione alla [pagina dedicata all'opportunità](#).

20. Tirocini presso l'Organizzazione Mondiale del Commercio

L'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), con sede a Ginevra e meglio conosciuta con la denominazione inglese World Trade Organization (WTO), è un'organizzazione internazionale e maggiore entità multilaterale che sovrintende al commercio mondiale e ne stabilisce le regole e le tariffe doganali. Al momento l'OMC ha aperto delle posizioni di tirocinio rivolte ai neolaureati dei paesi membri dell'organizzazione nell'ambito del "WTO Internship Programme". I tirocini hanno lo scopo di migliorare la comprensione dell'OMC e della politica commerciale in generale, vengono incluse tuttavia anche opportunità in altri settori specialistici, come: finanza, risorse umane, servizi linguistici, informatica e comunicazioni. La durata prevista è di 6 mesi. Viene richiesto ai candidati di: essere cittadini di un paese membro dell'organizzazione; aver completato il primo ciclo di studi universitari e almeno un anno di studi post-laurea (laurea magistrale o dottorato); avere un'età compresa tra i 21 e i 30 anni durante il tirocinio. Il tirocinio ha sede a Ginevra, nella sede centrale dell'organizzazione. Gli stagisti ricevono un'indennità giornaliera (compresi i fine settimana e i giorni festivi ufficiali che rientrano nel periodo selezionato) di 60 franchi svizzeri, circa 61 euro. La copertura sanitaria è obbligatoria in Svizzera e i tirocinanti sono tenuti a organizzare la propria assicurazione sanitaria prima di iniziare il tirocinio presso l'OMC. È possibile candidarsi entro il **31 dicembre 2024** attraverso l'[apposita piattaforma](#).



21. Tirocini retribuiti all'ESMA a Parigi

L'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati (ESMA) offre opportunità di tirocini retribuiti per giovani studenti universitari e laureati. Con sede a Parigi (Francia), l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) è un'autorità indipendente dell'UE che contribuisce a salvaguardare la stabilità del sistema finanziario dell'Unione europea migliorando la protezione degli investitori e promuovendo mercati finanziari stabili e ordinati. I tirocinanti assistono e contribuiscono a diversi progetti e migliorano il lavoro quotidiano



dell'ESMA fornendo un nuovo punto di vista e conoscenze accademiche aggiornate. Le candidature sono aperte sia a studenti attualmente iscritti ad un corso di laurea (undergraduate traineeships) che a laureati (graduate traineeships), le call attualmente attive sono:

- [Support functions profile](#)
- [Data, Economics and IT Profile](#)
- [Legal, Supervision and Policy profile](#)

Per maggiori informazioni rispetto ai singoli profili si rimanda al sito dell'organizzazione e alle singole call. Possono partecipare alle selezioni i candidati: cittadini di uno degli Stati membri della UE o dell'Unione economica (quindi compresi cittadini norvegesi, islandesi e provenienti dal Liechtenstein); con buona conoscenza della lingua inglese; coperti, in caso di malattia o infortunio, da un regime di previdenza sociale nazionale o da una polizza assicurativa privata; laureati che hanno completato il primo ciclo di studi; studenti universitari aventi una dichiarazione ufficiale dall'università di provenienza. Indennità pari al valore di 1316,30€ per le posizioni undergraduate e di 1974,45€ per quelle graduate. La durata dei tirocini può variare tra i 6 e i 12 mesi. Le candidature possono essere inviate entro il **31 dicembre 2024** attraverso il [portale ESMA eRecruitment](#).

22. Stage in Francia presso l'Agenzia Ferroviaria Europea

L'Agenzia ferroviaria europea (ERAEN), che ha sede in Francia, contribuisce all'integrazione delle reti ferroviarie europee, rendendo i treni più sicuri e facendo sì che possano attraversare le frontiere nazionali senza fermarsi. L'ERA ha la sua sede principale a Valenciennes e dispone di un centro per conferenze internazionali a Lille. L'Agenzia Ferroviaria Europea (European Railway Agency – ERA) offre stage per giovani (tirocinio standard o tirocinio studenti) che desiderano approfondire la conoscenza delle attività legate al lavoro dell'agenzia, fornendo una formazione in merito non solo alle attività dell'ente ma anche al suo ruolo nel quadro delle attività dell'Unione Europea. I candidati selezionati parteciperanno ai progetti dell'agenzia, sotto la supervisione di un mentor e dei migliori professionisti di ERA. A seconda delle competenze, il tirocinante potrà lavorare in vari settori non direttamente collegati alle ferrovie, come risorse umane, budget / finanza, IT, comunicazione, ingegneria, legale. I tirocinio standard durano massimo 10 mesi. Al momento i tirocini sono aperti nelle seguenti 14 unità:



- Unità Sicurezza e Operazioni: Gestione della Sicurezza/Team STARS (laurea in ingegneria, comunicazione, scienze sociali)
- Unità Installazioni Fisse e Materiale Rotabile: Interoperabilità Ferroviaria (laurea in ingegneria)
- Unità Monitoraggio, Analisi, Ricerca e Stakeholder: Monitoraggio degli Organismi Notificati (laurea in ingegneria)
- Unità Monitoraggio, Analisi, Ricerca e Stakeholder: Comunicazione e Formazione (laurea in comunicazione)
- Unità Monitoraggio, Analisi, Ricerca e Stakeholder: Organizzazione Eventi (laurea in comunicazione)
- Unità Monitoraggio, Analisi, Ricerca e Stakeholder: Incontri Internazionali (laurea in relazioni internazionali)
- Unità Monitoraggio, Analisi, Ricerca e Stakeholder: Studi e Analisi dei Dati (laurea in economia, statistica, data science, ricerca operativa, ingegneria dei sistemi)
- Unità Monitoraggio, Analisi, Ricerca e Stakeholder: Registrazione e Montaggio Video (laurea in comunicazione)
- Ufficio del Direttore Esecutivo: Legale/Protezione dei Dati (laurea in giurisprudenza)
- Unità Dati Operativi: Sviluppo di Modelli di Dati e Ontologie (laurea con studi su tecnologie semantiche e modellazione dei dati)
- Unità Risorse e Supporto: Sicurezza Informatica (Cybersecurity) (laurea in informatica)
- Unità Risorse e Supporto: Infrastruttura Cloud (laurea in informatica)
- Unità Risorse e Supporto: Gestione delle Strutture (laurea con studi in logistica, facility management, gestione della sostenibilità ambientale)
- Unità Risorse e Supporto: Amministrazione delle Risorse Umane (laurea)

Per fare domanda di stage è necessario possedere i seguenti requisiti: essere giovani laureati (almeno triennale); avere una buona conoscenza dell'inglese; avere una buona conoscenza di

un'altra lingua UE (diversa dalla lingua madre); essere cittadini di uno dei 27 Stati membri dell'Unione Europea o di uno Stato dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia); i tirocini saranno assegnati con priorità ai candidati che non abbiano già svolto un tirocinio presso un'istituzione, agenzia o organismo europeo. Condizioni economiche: borsa di studio mensile; rimborso spese viaggio; permessi retribuiti; formazione riservato allo staff. Per fare domanda di tirocinio standard, è necessario compilare il modulo di domanda, scaricabile dal [sito di ERA](#). Ulteriori informazioni sono presenti all'interno del modulo di domanda e nella sezione europa.eu/agency-you/recruitment. **Scadenza: 31 dicembre 2024.**

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	136
DATA:	03.12.2024
TITOLO PROGETTO:	““EntreComp in youth work: empowering entrepreneurial competences of young people””
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Youth Power Germany e.V - ONG giovanile (Spagna)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Lo scopo del corso è quello dotare i partecipanti delle conoscenze per implementare le attività educative per i giovani nei settori dell'imprenditorialità.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 14-21 gennaio 2025. Luogo e paese dell'attività: Barcellona, Spagna. Sintesi: Questo corso di formazione è rivolto agli operatori giovanili e ad altri professionisti che hanno già avuto esperienze di lavoro con i giovani a livello locale e che stanno iniziando a implementare attività educative per i giovani nei settori dell'imprenditorialità. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Austria, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Spagna. Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori del volontariato. Dettagli Nel mondo di oggi, in rapida evoluzione, i giovani hanno bisogno di qualcosa di più delle semplici conoscenze: devono avere la fiducia e le competenze necessarie per adattarsi, creare e prosperare. È qui che interviene il quadro EntreComp, sviluppato dalla Commissione europea. Ridefinisce l'imprenditorialità come qualcosa di più del lancio di un'impresa. Si tratta di sviluppare competenze essenziali per la vita, come la creatività, la capacità di risolvere i problemi, la resilienza e il lavoro di squadra, che permettono ai giovani di avere successo in qualsiasi percorso scelgano. Per gli operatori giovanili, incorporare EntreComp nel loro lavoro non significa solo insegnare abilità imprenditoriali, ma anche aiutare i giovani a liberare il loro potenziale. Concentrandosi sull'innovazione, la fiducia in se stessi e l'adattabilità, EntreComp sostiene la crescita personale, aumenta l'occupabilità e prepara i giovani a plasmare attivamente

	il proprio futuro. È uno strumento potente per guidare le giovani menti verso una vita dinamica e significativa. Il corso di formazione è sviluppato in linea con l'Obiettivo 7 della Gioventù: Occupazione di qualità per tutti e contribuisce a: • Garantire il coinvolgimento dei giovani e delle organizzazioni giovanili come partner paritari nello sviluppo, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione delle politiche per l'occupazione a tutti i livelli. • Garantire a tutti i giovani pari opportunità di sviluppare le competenze necessarie e di acquisire esperienza pratica per facilitare la transizione dall'istruzione al mercato del lavoro. • Garantire un accesso paritario a informazioni di qualità e a meccanismi di sostegno adeguati per preparare i giovani ai cambiamenti del mercato del lavoro e al futuro del lavoro. Il corso di formazione si baserà su metodi di educazione non formale e di apprendimento attraverso il fare. I primi giorni della formazione sono dedicati alla conoscenza dei partecipanti e alla costruzione del gruppo, all'apprendimento del programma Erasmus+ e di Youthpass. I giorni 3 e 4 offrono ai partecipanti approfondimenti sulle competenze imprenditoriali, sulle realtà nazionali esistenti in materia di disoccupazione giovanile, sull'imprenditorialità giovanile e sui programmi di lavoro per i giovani attuati. Nei giorni 5 e 6 i partecipanti approfondiranno il quadro EntreComp e analizzeranno come le diverse parti del quadro possono essere incorporate nelle attività quotidiane di lavoro con i giovani attuate dalle organizzazioni partner. Il giorno 7, i partecipanti si immergeranno nell'analisi e nella comprensione di come gli argomenti trattati possano essere utilizzati per le loro attività a livello locale con i giovani, con l'obiettivo di rafforzare i giovani nello sviluppo di soluzioni imprenditoriali e opportunità di lavoro. Alla fine del corso di formazione, i partecipanti dovrebbero migliorare la loro comprensione personale, le conoscenze e le competenze sul quadro EntreComp ed essere in grado di sviluppare attività di follow-up per responsabilizzare i giovani nelle loro comunità locali per sviluppare soluzioni imprenditoriali in linea con l'era digitale e le attuali pratiche positive. Obiettivi: • Migliorare la comprensione dei partecipanti del programma Erasmus+, di Youthpass e del riconoscimento dell'apprendimento attraverso le competenze chiave come parte dei metodi di educazione non formale. • Approfondire la conoscenza dei partecipanti del Quadro EntreComp e della sua applicazione nel promuovere le competenze imprenditoriali come la creatività, la risoluzione dei problemi e il lavoro di squadra tra i giovani. • Mettere i partecipanti in condizione di integrare le competenze imprenditoriali del Quadro EntreComp nelle attività quotidiane di lavoro con i giovani e sviluppare iniziative innovative a livello locale per ispirare il pensiero imprenditoriale tra i giovani.
--	---

	Sostenere i partecipanti nella creazione di attività di follow-up che mettano i giovani in condizione di sviluppare soluzioni imprenditoriali, facendo leva sulle pratiche digitali e su esempi positivi di opportunità di lavoro. Costi: Quota di partecipazione Non è prevista una quota di partecipazione. Vitto e alloggio Tutti i costi sono coperti dagli organizzatori e finanziati dal programma Erasmus+. Rimborso del viaggio Le spese di viaggio saranno rimborsate in base al calcolo della distanza. Maggiori informazioni sulle regole di rimborso (che tengono conto dei mezzi di trasporto ecologici*). Panoramica degli importi per i rimborsi di viaggio / per Paese partecipante: Germania -309,00 € / viaggi verdi 417,00 €; Austria - 309,00 € / viaggio verde 417,00 €; Spagna - fino a 309,00 € / verde 417,00 €; Portogallo - fino a 309,00 € / verde 417,00 €; Italia - 309,00 € / verde 417,00 €; Francia - 309,00 € / verde 417,00 €. *I mezzi di trasporto sostenibili (viaggi verdi) sono definiti come viaggi che utilizzano mezzi di trasporto a basse emissioni per la maggior parte del viaggio, come autobus, treni o car-pooling. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	14 Dicembre 2024

NR.:	137
DATA:	03.12.2024
TITOLO PROGETTO:	"INCLUSIRCUS - Circus arts for social inclusion"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Associazione LINK (Italia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso è quello di fornire ai partecipanti strumenti per utilizzare le abilità circensi come mezzo per coinvolgere e ispirare i giovani locali, promuovendo l'inclusione sociale e la collaborazione.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 19-26 febbraio 2025. Luogo e paese dell'attività: Altamura, Italia. Sintesi: Questo corso di formazione offre l'opportunità a operatori giovanili, giovani, formatori, animatori di acquisire competenze circensi per utilizzarle nel proprio contesto locale. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Austria, Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia. Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, creativi, educatori, artisti sociali. Dettagli Cerchiamo animatori socioeducativi, formatori, educatori e leader giovanili con le seguenti caratteristiche: Interessati ad applicare le abilità circensi

	nelle loro organizzazioni. Possedere una conoscenza fluente dell'inglese per garantire una comunicazione e una collaborazione efficaci. Sono affiliati a un'organizzazione impegnata nello sviluppo e nell'impegno della comunità. Obiettivi • Sviluppo delle competenze: Dotare i partecipanti di competenze circensi fondamentali (ad esempio, giocoleria, acrobatica, clownerie) che possono essere facilmente integrate nei programmi per i giovani. • Responsabilizzazione: Promuovere la fiducia e l'espressione di sé tra gli operatori giovanili e i giovani attraverso attività circensi pratiche, incoraggiando la creatività e il lavoro di squadra. • Coinvolgimento della comunità: Fornire ai partecipanti strumenti per utilizzare le abilità circensi come mezzo per coinvolgere e ispirare i giovani locali, promuovendo l'inclusione sociale e la collaborazione. • Scambio culturale: Incoraggiare la condivisione di esperienze e idee tra partecipanti di diversa provenienza, favorendo un senso di comunità e di apprendimento reciproco. • Divertimento e svago: Sottolineare l'importanza del divertimento e del gioco nell'apprendimento, incoraggiando un ambiente positivo e di supporto sia per i partecipanti che per i giovani con cui lavorano. Costi: Quota di partecipazione Non è prevista una quota di partecipazione. Vitto e alloggio Organizzazione, costi di vitto e alloggio sono coperti dal programma Erasmus+. Rimborso del viaggio Rimborso del viaggio sarà coperto dal programma Erasmus+ utilizzando le regole del calcolatore di distanza dell'UE Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	15 Dicembre 2024

NR.:	138
DATA:	03.12.2024
TITOLO PROGETTO:	"InclusiSkill: Mastering Facilitation for Inclusive Education"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sapling, o.z. - ONG giovanile (Repubblica Slovacca)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Lo scopo del corso è quello di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per condurre sessioni di apprendimento non formale, incoraggiare la riflessione e sostenere i giovani durante un'attività educativa.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 4-12 febbraio 2025. Luogo e paese dell'attività: Zlatá Idka, Repubblica Slovacca. Sintesi: Il corso di formazione mira ad aumentare il livello di qualità delle attività educative inclusive attraverso lo sviluppo di un set di competenze per essere un formatore/facilitatore. Numero dei partecipanti: 28 partecipanti. Partecipanti provenienti: Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Ungheria, Italia, Portogallo, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia.

	Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, mentori volontari. Dettagli: L'obiettivo del corso di formazione è aumentare la qualità delle attività educative inclusive sviluppando un set di competenze per essere un formatore/facilitatore. Obiettivi: • Contribuire a sostenere la comprensione del ruolo e delle responsabilità di un formatore/facilitatore in un'attività/progetto educativo nel contesto dei diritti umani, dall'inizio alla fine. • Fornire ai partecipanti una serie di strumenti per preparare, seguire e valutare le sessioni con gruppi di giovani. • Fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per condurre sessioni di apprendimento non formale, incoraggiare la riflessione e sostenere i giovani durante un'attività educativa. • Condividere le migliori pratiche e strategie per gestire situazioni difficili, lavorare con gruppi specifici e adottare un approccio inclusivo come formatore/facilitatore. • Mettere i partecipanti in condizione di assumere con fiducia il ruolo di formatore/facilitatore in progetti educativi locali e internazionali. • Sostenere i partecipanti nell'implementazione di un workshop nel loro ambiente locale. • Attraverso questo corso di formazione, ci proponiamo di migliorare la capacità delle nostre organizzazioni e dei loro partner di lavorare efficacemente con gli scambi giovanili, compresi i minori, i giovani a rischio e i gruppi diversi. Profilo del partecipante • Minimo 18 anni di età. • Almeno 1 anno di esperienza nel lavoro con i giovani/lavoro con i gruppi. • Membro di un'organizzazione in cui si possano mettere in pratica le competenze acquisite nel progetto e in cui si possa organizzare un evento di disseminazione nel follow-up della formazione. • La conoscenza dell'apprendimento non formale e dei temi legati ai giovani sarà utile per un processo produttivo e una maggiore condivisione delle esperienze. • Si impegnano a partecipare a tutte le fasi del progetto. Costi Quota di partecipazione Non è prevista una quota di partecipazione. Vitto e alloggio Vitto e alloggio sono coperti dal programma Erasmus+. Rimborso del viaggio Limiti dell'indennità di viaggio: 210 € - Slovacchia (viaggio verde); 275 € - Italia, Grecia, Serbia, Slovenia, Germania; 320 € - Ungheria, Repubblica Ceca (viaggio verde); 360 € - Portogallo. Per il resto, si applicano le tariffe standard per i progetti 2023. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	15 Dicembre 2024

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.



A) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PRESSO ZEPHIRO AIRCRAFT SERVICE

Zephiro Aircraft Service srl, azienda specializzata nel settore della manutenzione degli aeromobili è alla ricerca di 20 unità con profilo di Ispettore, tecnico e manutentore di aerei di linea da impiegare in aeroporti del Nord Europa. La figura selezionata dovrà garantire l'aeronavigabilità degli aeromobili durante il loro funzionamento, concentrandosi in genere sulla manutenzione ordinaria e straordinaria e l'assistenza degli aeromobili tra un volo e l'altro o durante brevi turnaround. Questo ruolo è fondamentale per mantenere gli aerei sicuri e operativi, ridurre al minimo i ritardi e garantire la conformità alle normative sulla sicurezza aerea.

Requisiti

È richiesta obbligatoriamente la licenza di meccanico di manutenzione aeronautica (AMEL), rilasciata da enti normativi per l'aviazione come FAA (per gli Stati Uniti) o EASA (per l'Europa).

- **Abilità e qualifiche:** competenza tecnica, solida conoscenza dei sistemi dell'aeromobile (ad esempio, avionica, idraulica, motori).
- **Attenzione ai dettagli:** capacità di identificare anche problemi minori che potrebbero avere un impatto sulla sicurezza dell'aeromobile.
- **Risoluzione dei problemi:** risoluzione rapida ed efficiente dei problemi, anche in situazioni di stress e con un tempo a disposizione limitato.

In ambito di conoscenza della lingua inglese, è richiesto il livello:

- Letto: B2.
- Parlato: B2.
- Scritto: B2.

Conoscenze informatiche

- MS Office Access: Ottima.
- MS Office Excel: Ottima.
- MS Office Word: Ottima.
- MS Office Power Point: Ottima.
- MS Office Office: Ottima.

Condizioni contrattuali:

Contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno. Full time, orario a turni spezzato, per 15 giorni al mese da concordare con l'azienda. Retribuzione lorda annua: 52500 euro, con voli e pernottamento in trasferta pagati dall'azienda.

Per candidarsi:

Inviare la propria candidatura accedendo al portale Lavoro per Te Calabria, con le proprie credenziali SPID/CIE/eIDAS [tramite il seguente link](#). Tutti i dettagli dell'offerta sono visibili anche sulla piattaforma delle giornate europee del lavoro e in particolare nell'evento EURES ITALY FOR EMPLOYERS' DAY 2024 [alla seguente pagina](#).

B) FINLANDIA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE NEL SETTORE DELL'INGEGNERIA ELETTRICA

La rete EURES ricerca personale per un'azienda impegnata a rivoluzionare le tecnologie di martellatura. Di seguito le informazioni principali sulla posizione aperta:

- Profilo ricercato: **Power Electronics Lead – Electrical Engineer**;
- Sede di lavoro: Kausala, **Finlandia**.

Il candidato ideale deve soddisfare i seguenti **requisiti**:

- Avere esperienza nella progettazione elettrica (avere competenze nella programmazione delle macchine costituisce titolo preferenziale);
 - Conoscenza fluente della lingua inglese (la conoscenza del finlandese è un titolo preferenziale).
- Si richiede disponibilità a trasferte di lavoro, principalmente all'estero. Informazioni dettagliate sull'offerta di lavoro sono consultabili sul [portale EURES](#). Il reclutamento è in corso ed è possibile inviare la propria candidatura fino al **15 dicembre 2024**.

Per candidarsi:

Per candidarsi inviare il proprio CV unitamente ad una lettera di presentazione all'indirizzo mail: eures.hame@te-toimisto.fi inserendo in oggetto "Power electronics lead".

C) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER INGEGNERI A MALTA

La rete EURES ricerca personale in grado di sviluppare e implementare soluzioni di digitalizzazione e software affidabili, scalabili e sicure per l'IoT per azienda con sede a Malta.

- Posizione ricercata: Embedded Industrial IoT Engineer.
- Numero di riferimento: 413336.
- Data di chiusura candidature: **25 dicembre 2024**.

Il candidato ideale ha formazione universitaria in ingegneria, informatica o un campo correlato ed esperienza pregressa in analoga posizione lavorativa. Si richiede conoscenza fluente della lingua inglese e disponibilità per trasferte di lavoro.

Per maggiori informazioni [consultare la locandina allegata](#). Per candidarsi all'offerta di lavoro inviare, entro e non oltre la data di chiusura delle candidature, il proprio CV e una lettera di presentazione (in lingua inglese) tramite mail all'indirizzo: eures.recruitment.jobsplus@gov.mt indicando il nome della posizione per la quale ci si candida e il numero di riferimento dell'offerta di lavoro. L'offerta di lavoro è [consultabile sul portale EURES](#) e [sul portale JOBPLUS](#).

D) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE NEL SETTORE DEL GIOCO D'AZZARDO E DELLE SCOMMESSE A MALTA

Per azienda attiva nello sviluppo di giochi da casinò con sede a San Giljan – Malta, la rete EURES ricerca i seguenti profili professionali:

- [Game Client Developer](#): numero di riferimento **412851**;
- [Game Developer](#): numero di riferimento **412853**;
- [Game Server Developer](#): numero di riferimento **412854**.

Per ulteriori dettagli sulle offerte di lavoro consultare il portale [EURES](#) e il portale [JOBPLUS](#). Per candidarsi alle offerte di lavoro inviare, entro l'**8 dicembre 2024**, il proprio cCV e una lettera di presentazione (in lingua inglese) tramite mail all'indirizzo eures.recruitment.jobsplus@gov.mt indicando il profilo professionale per il quale ci si candida e il numero di riferimento dell'offerta di lavoro.

E) MALTA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE IN DIVERSI SETTORI

Per aziende con sede a Malta, la rete EURES ricerca i seguenti profili professionali:

- **Senior Auditor**
Numero di riferimento: 412871, con sede di lavoro presso Il-Belt Valletta, Malta.
Data di chiusura candidature: 08 dicembre 2024.
Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sui requisiti richiesti per la candidatura, è possibile [consultare la locandina allegata](#).
- **Building Management Systems (BMS) Technician**
Numero di riferimento: 410941, con sede di lavoro: Iz-Zejtun, Malta.
Data di chiusura candidature: 08 dicembre 2024.
Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sui requisiti richiesti per la candidatura, è possibile [consultare la locandina allegata](#).

Per candidarsi alle offerte di lavoro occorre inviare, entro e non oltre la data di chiusura delle candidature, il proprio cv e una lettera di presentazione (entrambi in lingua inglese) tramite mail all'indirizzo eures.recruitment.jobsplus@gov.mt indicando il nome della posizione per la quale ci si candida e il numero di riferimento dell'offerta di lavoro.

F) NORVEGIA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE NEL SETTORE AGRICOLO

Per una fattoria situata a Karasjok, nel nord della Norvegia, vicino al confine con la Finlandia, la rete EURES ricerca un lavoratore agricolo e un mungitore (farmworker-milker) con esperienza nel lavoro agricolo e nella mungitura. Le risorse selezionate dovranno essere capaci di lavorare autonomamente, assumersi la responsabilità e prendersi cura delle mucche. Il lavoratore svolgerà le attività quotidiane nella stalla dedicandosi alla cura delle mucche e alle attività di mungitura, alimentazione, pulizia. Ci si dovrà occupare anche delle coltivazioni (anche guidando un trattore, se in possesso di adeguata patente). La data di chiusura delle candidature è stabilita al **31 dicembre 2024**. Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di invio delle candidature consultare il [portale EURES](#) e [la pagina dedicata](#).

G) NORVEGIA. COMPAGNIA TURISTICA RICERCA PERSONALE

La rete EURES ricerca personale per compagnia turistica specializzata in tour RIB (Rigid Folding Boat). La sede di lavoro è a Stavanger, in Norvegia. La data di scadenza per l'invio delle candidature è fissata al **01 febbraio 2025**.

Di seguito i dettagli sulle posizioni aperte:

- **Profilo ricercato: Sales Manager**

La risorsa selezionata si occuperà dell'implementazione di strategie di promozione al fine di attrarre nuovi clienti, costruendo rapporti con tour operator, agenzie di viaggio e partner. Requisiti richiesti sono comprovata esperienza nelle vendite o nello sviluppo aziendale, preferibilmente nel settore del turismo o dei viaggi, buona capacità di comunicazione, ottima conoscenza del norvegese e/o dell'inglese, familiarità con le piattaforme di vendita online e gli strumenti di marketing. Per agevolare il trasferimento in Norvegia, l'azienda fornirà supporto per l'alloggio. La tipologia di contratto è a tempo determinato (da maggio a ottobre), con data di inizio maggio 2025. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro e sulla modalità di candidatura consultare [la locandina allegata](#).

- **Profilo ricercato: Skipper**

La risorsa selezionata accompagnerà i clienti in emozionanti avventure ad alta velocità attraverso i fiordi norvegesi, si occuperà della manutenzione della barca e della gestione delle prenotazioni delle visite guidate. I requisiti richiesti sono possesso di certificati marittimi pertinenti (corso VHF, certificato D5L), ottima conoscenza del norvegese e/o dell'inglese, esperienza pregressa nel servizio clienti e/o nel settore dei viaggi, preferibile esperienza precedente come skipper o guida turistica. Per agevolare il trasferimento in Norvegia, l'azienda fornirà supporto per l'alloggio. Tipologia di contratto: a tempo determinato (da maggio a ottobre), data di inizio maggio 2025. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro e sulla modalità di candidatura consultare [la locandina allegata](#).

25. Offerte di lavoro in Italia

A) BARILLA: OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER GIOVANI LAUREATI

Barilla, leader mondiale nel settore alimentare, è attualmente alla ricerca di nuovi talenti sia in Italia che all'estero. Posizioni aperte in Italia:

- Tax professional – Parma;
- Production manager – Muggia (Trieste);
- Global nutrition e wellbeing manager – Parma;
- Manutentore meccanico – Novara;
- Hr plant manager – Foggia;
- Internship in supply chain, bakery process e altre aree – diverse sedi.

Per candidarsi è necessario accedere alla sezione dedicata sul [sito ufficiale](#) di Barilla.

B) ASSUNZIONI PRESSO IL GRUPPO SANOFI

Sanofi, multinazionale farmaceutica fondata nel 2004 e con quartier generale a Parigi, è alla ricerca di risorse da assumere nel nostro Paese. L'azienda è presente ad oggi in circa cento paesi al mondo, e può contare su 69 stabilimenti produttivi. Di seguito, in particolare, il dettaglio di alcune posizioni aperte in questo momento per l'Italia:

- Agile Coach;
- CHC Performance Analytics Head;
- Global Brand Strategy Lead Buscopan / No Spa;
- Global Medical Lead Enterogermina;
- Medical Manager Hematology;
- Real World Evidence Medical Lead;
- Key Account Manager Vaccini;
- Pharmacy Activator;
- QC Support.

La possibilità di inviare candidature e consultare le competenze richieste per le opportunità di lavoro è garantita dalla pagina [Careers](#) del gruppo.

C) LUTECH TORINO: 100 ASSUNZIONI E UNA NUOVA SEDE ENTRO IL 2025

Lutech, azienda leader in intelligenza artificiale e digital transformation, ha inaugurato una nuova sede a Torino, in zona Lungo Dora. L'obiettivo è assumere 100 nuovi collaboratori entro il 2025, portando il team locale da 200 a 300 dipendenti. Le posizioni aperte riguardano principalmente i settori digitali e tecnologici, tra cui: Sviluppatori; Business analyst; Specialisti cloud e cyber security; Configuratori di prodotti. Anche i giovani senza esperienza potranno accedere a percorsi formativi e di stage grazie a collaborazioni con università ed enti locali. Gli interessati possono consultare il [sito ufficiale](#) di Lutech e inviare il proprio CV.

D) ZARA RICERCA PERSONALE DA INSERIRE NEI SUOI PUNTI VENDITA IN ITALIA

Zara, noto marchio di moda del gruppo Inditex, offre nuove opportunità di lavoro nei suoi punti vendita in Italia. Ecco le principali figure attualmente ricercati:

- **Addetti vendita / commessi:** sedi: Lombardia, Lazio, Puglia, Veneto, Toscana, Umbria, Sicilia, Emilia Romagna, Campania, Friuli Venezia Giulia; requisiti: diploma, esperienza nel settore, doti comunicative, flessibilità e disponibilità a turni dal lunedì alla domenica.
- **Visual merchandiser:** sedi: Lombardia, Campania, Liguria, Veneto, Piemonte, Sardegna, Lazio, Toscana, Marche, Emilia Romagna; requisiti: passione per la moda, esperienza (1-3 anni), creatività e disponibilità full time.
- **Operation di negozio / assistant store manager:** sedi: Emilia Romagna, Campania, Sardegna; requisiti: capacità di supportare lo Store Manager, organizzazione e leadership.
- **Addetti magazzino:** gestione delle merci, etichettatura e mantenimento dell'ordine.

Per candidarti accedi al sito di [Zara](https://www.zara.com/it) nella sezione dedicata o compila una richiesta spontanea.

E) OVS: 125 NUOVE ASSUNZIONI PER LA SEDE DI BARI

Il nuovo negozio OVS di Bari aprirà a gennaio 2025 e per l'occasione si ricercano 125 risorse da inserire in diverse mansioni.

Posizioni ricercate:

- Specialisti picking e ricondizionamento: raccolta, rinnovo, piegatura e controllo qualità dei capi;
- Operatori di magazzino warehouse: carico/scarico, controllo colli/pallet, ridistribuzione merce;
- Operatori di magazzino carrellisti: utilizzo di carrelli elevatori elettrici per carico, scarico, stoccaggio;
- Giovani laureati e professionisti nel settore digitale, intelligenza artificiale, cybersicurezza.

Per candidarsi è necessario visitare il portale "[lavora con noi](#)" di OVS.

F) AGENZIA DELLE ENTRATE: CONCORSO 190 FUNZIONARI 2024

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'avviso di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di 190 unità per l'area dei funzionari, di cui:

- 66 per la famiglia professionale funzionario tecnico
- 124 per la famiglia professionale funzionario gestionale

A chi si rivolgono

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso i candidati in possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e del titolo di studio (diploma di laurea, laurea triennale, laurea specialistica/magistrale) come dettagliatamente indicato nel bando.

Modalità di partecipazione

I candidati dovranno compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso **entro il 19 dicembre 2024** utilizzando il form online su inPA. Bando completo e maggiori informazioni su [Inpa.gov.it](https://www.inpa.gov.it).

G) FRIULI-VENEZIA GIULIA: RICERCHE DI PERSONALE IN CORSO IN DIVERSI SETTORI

Le sedi territoriali dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e le imprese con sede sul territorio regionale segnalano numerose opportunità nei settori: edilizia, informatica, elettrico industriale e navale marittimo. I profili ricercati sono i seguenti e prevedono come sede di lavoro l'intero territorio nazionale:

- Perforatore di prospezione in roccia;
- Project manager – settore impianti elettrici industriali;
- Project manager junior – settore impianti elettrici industriali;
- Tirocinio extracurricolare controllo di gestione - naval/maritime sector;
- Tirocinio extracurricolare tecnico della progettazione - naval/maritime sector;
- Planner, cost controller, coordinatore acquisti – naval/maritime sector;
- Planner-programmazione e controllo di ingegneria – naval/maritime sector;
- Analista di preventivazione, programmazione e controllo della produzione – naval/maritime sector;
- Progettista/designer – naval/maritime sector;
- It project manager – naval/maritime sector;
- Production planner;
- Perito elettronico area gestione e sviluppo di apparati di gps – vehicle geolocation;
- Sviluppatore e manutentore software di fleet management;
- Java software engineer;

- System engineer;
- Plant engineer;
- Perforatore piccolo/grande diametro;
- Tecnico della gestione di cantieri edili;
- Gruista – crane operator;
- Operatori microtunnel (tbn).

La scadenza per tutte le ricerche in corso è fissata a **mercoledì 5 febbraio 2025**. Le informazioni relative ai profili ricercati e alle modalità di candidatura sono reperibili sul portale [Cerco lavoro – Euradria One Shop Portal](#) e sono pubblicate in italiano, inglese e sloveno. Le offerte di lavoro sono inoltre reperibili sulla piattaforma delle “Giornate europee del lavoro”, nell’ambito dell’[EOJD EURES ITALY FOR EMPLOYERS DAY 2024 – Edizione Speciale 30° Anniversario di EURES](#).

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO – Intesa Sanpaolo: focus su donne, giovani e divario educativo e digitale



La povertà assoluta ha raggiunto il record storico in Italia: secondo gli ultimi dati Istat, oltre 2 milioni e 234.000 famiglie (l'8,5% del totale) non riescono a pagare la spesa, l'affitto, le bollette e le cure mediche. Per fornire una risposta concreta alle crescenti disuguaglianze, negli ultimi cinque anni il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo ha erogato €77,6 milioni sostenendo 3.855 progetti. Nel solo 2023 sono stati erogati circa €18,9 milioni con 912.000 beneficiari diretti attraverso oltre 700 enti non profit. Come stabilito dalle linee guida per il biennio 2023-2024, il Fondo nel 2024 potrà erogare €23,4 milioni (+15% rispetto al 2023) a enti del Terzo settore, con focus su tre tematiche prioritarie di intervento: supporto a **donne e a minori vittime di violenza lotta alla povertà educativa e al divario digitale sostegno ai NEET** (giovani che non studiano né lavorano) e agli ELET (giovani che abbandonano presto la scuola o le attività di formazione). Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Non sono previste erogazioni a singoli individui e alle seguenti categorie di Enti:

- enti coinvolti in controversie giudiziarie note, in questioni che attengano la criminalità organizzata e il mancato rispetto di diritti umani, della convivenza pacifica e della tutela dell'ambiente*;
- gruppi ricreativi;
- Club di servizio quali Lions, Rotary, etc.;
- organizzazioni sindacali e di patronato;
- partiti, movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
- Regioni, Province o Comuni, salvo specifiche iniziative connotate di particolare rilievo sociale, culturale o scientifico.

Le richieste si suddividono in: Liberalità Territoriali (importo contributo fino a euro 5.000), Liberalità Centrali (importo contributo superiore a euro 5.000). Le richieste sono valutate ogni anno nel periodo compreso fra gennaio e dicembre. Le erogazioni delle liberalità avvengono lungo il corso di tutto l'anno, esaurendo progressivamente il plafond disponibile. Si invitano pertanto i soggetti interessati a presentare la domanda quanto prima possibile, i progetti non saranno selezionati in ordine cronologico (eccetto i progetti di ricerca), ma sulla base del potenziale impatto sociale. Nel 2023 sono stati valutati dal Fondo di Beneficenza 2.272 progetti (+11% rispetto al 2022).

Scadenza: 31 Dicembre 2024.

Siti di riferimento:

- [Liberalità Territoriali approvate nel 2022](#)
- [Liberalità Centrali approvate nel 2022](#)
- [Per saperne di più](#)

27. BANDO – Compagnia di San Paolo supporta lo sviluppo organizzativo del terzo settore

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha pubblicato le Linee guida 2024 per lo sviluppo organizzativo del terzo settore, un passo avanti decisivo per trasformare l'approccio delle organizzazioni *not-for-profit* verso un cambiamento di lungo periodo improntato all'innovazione, all'autonomia e alla sostenibilità. Dopo il successo del bando Next Generation You – grazie al quale sono stati individuati e sperimentati nuovi modelli di trasformazione organizzativa anche grazie alla relazione tra il terzo settore e i professionisti dello sviluppo organizzativo, contribuendo al contempo a diffondere la cultura dell'innovazione e dell'impatto e ad aumentare le competenze su questi temi – la Fondazione prosegue il proprio impegno mettendo a disposizione un budget complessivo pari a 2 milioni di euro. Forte dell'esperienza e degli apprendimenti della sperimentazione triennale, infatti, la Fondazione ha deciso di continuare a sostenere lo sviluppo organizzativo del terzo settore che opera in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta attraverso l'apertura di una linea di intervento stabile. In particolare, la Fondazione Compagnia di San Paolo è interessata a sostenere progetti che: identifichino in modo chiaro la strategia e gli obiettivi strategici di sviluppo organizzativo dell'ente, nel quadro di un'analisi organizzativa che definisca i bisogni nelle diverse dimensioni organizzative; a partire dalla strategia, definiscano il piano di sviluppo pluriennale che comprenda e declini compiutamente i nuovi progetti e le nuove azioni dell'ente – innovazioni di processo e di prodotto o servizio – abilitate grazie al processo di trasformazione; indichino e quantifichino in un progetto esecutivo le risorse umane, tecniche, organizzative ed

economiche necessarie ad attivare e realizzare la strategia di sviluppo; comprendano attività di formazione per lo sviluppo della cultura e l'aumento delle competenze coerenti con la strategia, contemplando un adeguato ingaggio e l'ampia partecipazione di tutti i livelli dell'organizzazione; aumentino l'impatto atteso e il valore sociale dell'azione dell'ente sul benessere degli utenti, dei lavoratori e della comunità territoriale, ampliando la loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Possono presentare richiesta gli enti di Piemonte, Liguria o Valle D'Aosta costituiti legalmente prima del 1° gennaio 2022, siano essi privati o enti di gestione delle aree naturali protette, che svolgano attività di interesse generale e che rivestano interesse strategico rilevante per gli Obiettivi Cultura, Persone e Pianeta della Fondazione. Le Linee guida sono articolate in due fasi. La prima fase, che riguarda la manifestazione d'interesse, prevede che l'ente fornisca informazioni sulla situazione generale organizzativa di partenza, un'autovalutazione digitale e un'analisi sulla sostenibilità ambientale, tramite tool forniti dalla Fondazione nei form di richiesta. Inoltre, è richiesto di indicare le motivazioni che spingono l'ente a intraprendere il percorso di sviluppo e di descrivere la visione e gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere. La candidatura deve essere presentata da un ente singolo. Gli enti selezionati nella prima fase avranno l'opportunità di trasformare le proprie intenzioni in piani d'azione concreti e strutturati e potranno candidarsi alla seconda fase presentando un dossier progettuale, elaborato con il supporto di un consulente strategico e comprendente un'analisi organizzativa, un piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. La Fase 2 si conclude con la selezione di merito e la delibera di un contributo per realizzare il progetto esecutivo. Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 15.000 € per elaborare il dossier progettuale. Per gli enti che hanno superato la Fase 1 ma non la Fase 2 nelle precedenti edizioni del bando Next Generation You è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 5.000 €, se la progettazione riguarda obiettivi affini, per il solo affinamento del dossier. Per gli enti selezionati nella Fase 2 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 50.000 €, a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. L'ente cofinanzia il progetto esecutivo con risorse proprie o provenienti da altre fonti, quali autofinanziamento e contributi pubblici e/o privati. Non è ammessa valorizzazione dell'attività di volontariato. Il piano di copertura dei costi previsti per la realizzazione del progetto esecutivo deve essere esplicitato nella candidatura. La Guida metodologica per l'elaborazione del dossier è pubblicata sul sito web della Fondazione dal 10 giugno 2024 e sarà oggetto di una specifica attività di formazione. La Fondazione offre, inoltre, a tutte le organizzazioni interessate l'accesso a una piattaforma online già disponibile, che propone un percorso di formazione in modalità asincrona focalizzato su management, sostenibilità e innovazione.

Scadenza: 31 Dicembre 2024. [Per saperne di più.](#)



28. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell'ambito del Piano Mattei con



il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino

nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall'ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export pari ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata al punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell'intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell'intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell'intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;
- Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall'ultimo bilancio e l'importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
- Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell'intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell'ambito del plafond de minimis disponibile, l'impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall'impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
- Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
- Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
- Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
- Periodo di realizzazione dell'intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i

24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l'impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;

- Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches. Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero "Inserimento mercati", "Fiere ed eventi", "E-commerce", "Temporary Manager" e "Certificazioni e consulenze", prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)

29. BANDO – AICS “Investo in Senegal”

Il bando “Investo in Senegal: per uno sviluppo economico, sociale e solidale – AID 12926” è stato recentemente pubblicato dalla sede AICS di Dakar per sostenere iniziative che promuovono l'impresa sociale e solidale, migliorando le condizioni economiche e sociali del Senegal. Questo programma rappresenta una continuità e un rafforzamento delle precedenti attività di cooperazione e contrasto all'immigrazione irregolare già implementate nel paese. Il bando mira a: Contribuire alla crescita economica sostenibile e inclusiva del Senegal; Promuovere una cultura d'impresa a impatto sociale e ambientale positivo, con particolare attenzione alla diaspora senegalese in Italia che intende investire nel proprio paese di origine; Rafforzare l'ecosistema di servizi finanziari e non finanziari per le imprese sociali senegalesi, sia locali che della diaspora. Questi obiettivi rispondono al programma di supporto agli attori dell'economia sociale e solidale (PROGRESS), avviato dal Ministero senegalese della Microfinanza e dell'Economia Sociale e Solidale (MMESS).



Aree di Intervento e Beneficiari

L'iniziativa si concentra sulle aree più vulnerabili del Senegal, quali il sud, il sud-est e il nord, dove l'accesso a servizi finanziari e non finanziari è limitato. I principali beneficiari del progetto sono:

- **Attori dell'economia sociale** in Senegal e Italia, come imprese sociali, cooperative, associazioni giovanili e femminili.
- **Singoli imprenditori** della diaspora in Italia che intendono sviluppare progetti sociali in Senegal.
- **Giovani e donne**, che avranno opportunità di inserimento professionale attraverso l'imprenditoria sociale.

Soggetti Ammissibili

Possono partecipare al bando le Organizzazioni della Società Civile (OSC) iscritte all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014. Sono incoraggiati partenariati con enti locali, istituzioni pubbliche senegalesi e organizzazioni della diaspora. Ogni proposta dovrà evidenziare una chiara divisione di compiti e responsabilità tra i partner, come richiesto dall'AICS. È consentito presentare una sola proposta per OSC, sia come capofila che come co-esecutore. Le proposte saranno valutate in base alla capacità dell'OSC di operare sia in Senegal che in Italia e alla loro competenza nel settore della cooperazione e dell'economia sociale e solidale. Verrà data priorità a proposte che prevedano partenariati locali e internazionali e che siano coerenti con le politiche nazionali senegalesi.

Finanziamento Disponibile e Cofinanziamento

Il bando prevede un finanziamento complessivo di 2 milioni di euro, erogati in tre rate. Le OSC possono proporre forme di cofinanziamento per aumentare l'impatto del progetto. Il progetto avrà una durata di **36 mesi**. Le proposte dovranno essere inviate in formato PDF tramite PEC alla sede AICS di Dakar entro le ore 12:00 del **20 dicembre 2024**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

30. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere

Oxfam Italia, con Fondazione Giacomo Brodolini e Oxfam Italia Intercultura, ha aperto un bando del valore di 1.000.000 di euro nell'ambito di [Connecting Spheres](#), un'azione finalizzata a sovvenzionare interventi di prevenzione e risposta efficace alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+ finanziata dal programma CERV-DAPHNE-2023. Il bando si rivolge a piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+ e rimarrà aperto un anno. Saranno finanziate almeno 25 proposte progettuali a livello nazionale ed europeo su 3 linee di intervento: rafforzamento dei servizi di supporto e *referral* delle persone LGBTQIA+ sopravvissute o a rischio di violenza di genere (per OSC in Italia); trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere, e sradicare gli stereotipi di genere (per OSC in Italia); rafforzamento dello sviluppo e attuazione della legislazione nazionale e internazionale sulla violenza di genere e relative procedure (per OSC in Italia e in Europa). Nell'ambito del presente Bando, l'Azione "Connecting Spheres" mette a disposizione un valore totale pari a 1.000.000 Euro, destinati ad almeno 25 progetti in Italia ed Europa. Oltre ad OSC italiane, saranno supportate almeno 5 OSC provenienti da almeno altri 3 Paesi Europei. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro. Per ogni scadenza interna, ogni ente proponente può presentare solamente una proposta come Lead applicant (capofila) o come co-applicant. Un capofila non può essere co-applicant nell'ambito di un'altra proposta, né viceversa. Ad ogni ente proponente (capofila o co-applicant) non può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando. Il bando rimarrà aperto per un anno, fino al **30 settembre 2025**. [Scarica il bando](#). Per maggiori informazioni visita il sito <https://connectingspheres.oxfam.it/>.



31. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze del mese di **dicembre 2024**. Tutti i dettagli dei bandi sono scaricabili dal [sito dedicato della Commissione Europea](#).

- **Guinea-Bissau- 182636 – Improve sustainable access to drinking water and basic sanitation services in Guinea-Bissau's secondary cities.** Scadenza: **12/12/2024**.
Action Grants – Sub-Saharan Africa.
- **Macedonia/Kosovo – 182814 – Cross-border programme Kosovo* – North Macedonia under IPA III (2023 allocation).** Scadenza: **09/12/2024**.
Action Grants – Instrument for Pre-accession Assistance.
- **Turchia – 182996 – EU-TÜRKIYE CLIMATE CHANGE GRANT PROGRAMME (EU-TR CCGP).** Scadenza: **16/12/2024**.
Action Grants – Instrument for Pre-accession Assistance.

32. BANDO – Edu-Fund Platform di UniCredit Foundation

UniCredit Foundation ha lanciato il bando "UCF Edu-Fund Platform", un'iniziativa che ha l'obiettivo di combattere la povertà educativa e sostenere la crescita delle competenze tra gli studenti di scuole secondarie inferiori e superiori, di età compresa tra 11 e 19 anni. Il bando si rivolge a organizzazioni non profit che operano in diversi Paesi europei, tra cui l'Italia, con l'obiettivo di contrastare l'abbandono scolastico, promuovere l'occupabilità giovanile e facilitare l'accesso all'università. Il bando si propone



di: Ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce; rafforzare le competenze degli insegnanti per migliorare la qualità dell'insegnamento; promuovere l'accesso all'università e migliorare l'occupabilità attraverso lo sviluppo di competenze necessarie per entrare nel mercato del lavoro. I programmi devono affrontare la povertà educativa con un approccio multidimensionale, coinvolgendo attori della comunità locale e offrendo soluzioni pratiche e innovative per garantire pari opportunità educative ai giovani.

Aree Geografiche Coperte

Il bando è aperto a programmi da implementare nei seguenti Paesi: Austria, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Romania, Serbia, Slovacchia e Slovenia. Le organizzazioni proponenti devono avere una presenza consolidata nel Paese in cui intendono operare e una conoscenza approfondita delle esigenze educative locali.

Dotazione Finanziaria e Massimali di Finanziamento

La dotazione complessiva della UCF Edu-Fund Platform è di 14 milioni di euro, con la possibilità di finanziamento per programmi di diverse dimensioni, suddivisi in tre "stream" o categorie:

1. Stream 1 – Piccoli Programmi Locali:

- **Ambito:** programmi locali attuati in un solo Paese.
- **Durata:** 18-36 mesi.
- **Finanziamento:** tra **100.000 e 300.000 euro**.
- **Descrizione:** progetti di piccola scala ma con impatto significativo, mirati alle esigenze specifiche delle comunità locali.

2. Stream 2 – Programmi Nazionali di Medio Livello:

- **Ambito:** programmi nazionali o locali con ampia copertura in un singolo Paese.
- **Durata:** 24-36 mesi.
- **Finanziamento:** tra **300.000 e 800.000 euro**.
- **Descrizione:** programmi che affrontano questioni chiave a livello nazionale o locale e che possono dimostrare risultati misurabili.

3. Stream 3 – Grandi Programmi Multinazionali:

- **Ambito:** programmi in più Paesi o su larga scala a livello nazionale.
- **Durata:** 24-36 mesi (con possibilità di estensione).
- **Finanziamento:** **800.000 euro o più**.
- **Descrizione:** progetti ampi con un impatto significativo in più Paesi o regioni, capaci di sostenere grandi interventi educativi e sociali.

Soggetti Ammissibili

Il bando è aperto a organizzazioni non profit che soddisfano i seguenti criteri:

- **Presenza consolidata:** Le organizzazioni devono avere una sede o una rappresentanza in uno dei Paesi indicati nel bando.
- **Esperienza:** Gli enti partecipanti devono dimostrare una comprovata esperienza nel settore dell'educazione e della povertà educativa, con competenze specifiche nel territorio d'intervento.
- **Solidità finanziaria:** Le organizzazioni devono esistere da almeno due anni e possedere una struttura finanziaria solida. Sarà richiesta la presentazione dei bilanci degli ultimi due anni.
- **Conformità con i criteri di eleggibilità:** Ogni organizzazione può presentare una sola domanda per ciascuna categoria (stream), e ogni programma deve generare impatti sociali tangibili e monitorabili.

Criteri di Valutazione

Le proposte verranno valutate sulla base di:

1. Esperienza e competenze dell'organizzazione proponente, con particolare attenzione ai risultati ottenuti in passato nel settore educativo.
2. Coerenza e contenuto del piano d'azione, incluse metodologie, strumenti di monitoraggio e valutazione degli impatti.
3. Efficienza dei costi e sostenibilità, ovvero se i costi sono proporzionati ai risultati attesi e se il programma ha potenziale di continuazione dopo il finanziamento.

Per essere ammissibili, le proposte devono ottenere un punteggio minimo del **70%**.

Scadenze e Procedura di Candidatura

Le candidature devono essere inviate attraverso la piattaforma "UCF Edu-Fund Platform" entro il **30 aprile 2025** o fino a esaurimento fondi. Le candidature sono valutate su base trimestrale, con la prima sessione di valutazione prevista per **ottobre 2024**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

33. BANDO – Nuovo bando Europa creativa a favore della traduzione letteraria nell’UE

La Commissione ha pubblicato un nuovo bando per la circolazione delle opere letterarie europee nell’ambito del programma Europa creativa. L’obiettivo è sostenere la circolazione transnazionale e la diversità delle opere di narrativa europee mediante la loro traduzione, pubblicazione, distribuzione e promozione. Grazie a un budget di cinque milioni di euro verranno selezionati circa quaranta progetti da finanziare. Le organizzazioni interessate possono candidarsi



singolarmente o come consorzio di almeno due organizzazioni ammissibili. Ogni progetto deve avere una solida strategia editoriale, di distribuzione e di promozione e deve proporre un minimo di cinque opere di narrativa ammissibili scritte da autori cittadini, residenti o riconosciuti come parte del patrimonio letterario di un Paese ammissibile. I candidati possono presentare progetti: su piccola scala: che propongono almeno cinque traduzioni di opere ammissibili; su media scala: che propongano

almeno undici traduzioni di opere ammissibili; su larga scala: che propongono almeno ventuno traduzioni di opere ammissibili. È possibile candidarsi fino all’11 febbraio 2025. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

34. BANDO – Women’s Peace and Humanitarian Fund in Afghanistan

Il Women’s Peace and Humanitarian Fund (WPHF) ha lanciato un bando rivolto alle organizzazioni della società civile attive in Afghanistan, con l’obiettivo di sostenere iniziative che promuovano la partecipazione delle donne in contesti umanitari e di protezione, specialmente durante le crisi. Questo bando mira a fornire finanziamenti strategici per rafforzare l’impatto delle organizzazioni guidate da donne, migliorando la sicurezza, la salute mentale e i diritti delle donne e delle ragazze afgane. Gli obiettivi principali del bando sono: promuovere la partecipazione e leadership delle donne nella pianificazione umanitaria e nella risposta alle crisi; migliorare la sicurezza e la protezione di donne e ragazze, con particolare attenzione alla prevenzione e risposta alla violenza di genere (GBV), nonché al loro benessere mentale; sostenere le organizzazioni femminili locali nel rafforzamento della loro capacità istituzionale e finanziaria per garantire la continuità del loro impatto.



Aree di Impatto

Il bando prevede due principali aree di impatto su cui le OSC possono presentare proposte: Area 3 – Partecipazione Umanitaria: Aumento della leadership e della partecipazione delle donne nelle risposte umanitarie. Area 5 – Protezione delle Donne e delle Ragazze: Miglioramento della sicurezza, della protezione e della salute mentale delle donne e delle ragazze, con una forte enfasi sui diritti umani e sulla dignità.

Eleggibilità

Possono partecipare al bando: organizzazioni femminili, femministe o della gioventù che abbiano una comprovata esperienza di lavoro con donne e ragazze; le organizzazioni femminili guidate da donne che operano a livello nazionale, regionale o locale; organizzazioni che promuovono i diritti delle donne, specialmente quelle che affrontano discriminazioni multiple (minoranze etniche, persone con disabilità, LGBTQI+, rifugiati o sfollati). È possibile partecipare anche in partnership con altre OSC locali femminili o giovanili. Tuttavia, solo l’organizzazione capofila deve essere legalmente registrata e soddisfare i requisiti di eleggibilità.

Finanziamenti Disponibili

Il bando offre due tipologie di finanziamenti: finanziamento Istituzionale: da 2.500 a 30.000 USD; finanziamento Programmatico: da 30.000 a 200.000 USD. Le proposte progettuali devono essere attuate entro un massimo di 12 mesi, con particolare attenzione alla sostenibilità e all’impatto a lungo termine delle iniziative. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **9 dicembre 2024** (entro le 23:59 ora di Ginevra).

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

35. BANDO – Azioni di informazione sulla politica agricola europea

La Direzione Generale “Agricoltura e Sviluppo Rurale” DG AGRI della Commissione europea, ha pubblicato il bando annuale per il sostegno a misure informative sulla Politica di Coesione dell’UE che mira a evidenziare come la politica agricola comune sostiene la transizione verso sistemi di produzione alimentare sostenibili, garantisce la sicurezza alimentare, migliora la



resilienza dell’agricoltura dell’UE, sostiene i giovani agricoltori e migliora l’equilibrio di genere aumentando la partecipazione delle donne nell’agricoltura. Le azioni dovranno sensibilizzare i cittadini, agricoltori e non agricoltori, sulla PAC e diffondere informazioni sulla stessa che aiutino il pubblico a conoscere la PAC e a comprendere come essa, anche attraverso i piani strategici degli Stati membri,

risponda alle sfide affrontate nell’agricoltura e nella produzione alimentare, promuova la competitività del settore agroalimentare e sostenga il reddito degli agricoltori e la loro posizione nella catena del valore alimentare. Il bando riguarda azioni informazione e comunicazione su larga scala che rientrino in particolare nelle seguenti categorie: produzione e distribuzione di materiale stampato, multimediale o audiovisivo; attività di sensibilizzazione sul web e sui social media che raggiungono un numero significativo di cittadini; eventi mediatici; conferenze, seminari e workshop che raggiungono un numero significativo di cittadini; studi su temi inerenti la PAC (se necessario per supportare l’attuazione delle misure di informazione. Le misure devono aiutare i cittadini a comprendere in che modo la PAC: premia gli agricoltori per la conservazione della biodiversità e degli ecosistemi naturali; promuove un modello di agricoltura più sostenibile nell’Unione; sostiene lo sviluppo nelle zone rurali. Le azioni di informazione messe in campo possono essere destinate al pubblico in generale (in particolare i giovani nelle aree urbane) e/o agli agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale. Più specificamente: per studenti, insegnanti e studenti universitari dovranno essere utilizzati nuovi approcci per coinvolgere i giovani e sensibilizzarli sulla PAC e sul suo contributo a diversi settori, quali la sfida al cambiamento climatico, il cibo, un’alimentazione salutare e di qualità come scelta di vita, da mettere in relazione anche con il programma di distribuzione di frutta, verdura e latte nelle scuole e l’appello di Tartu per uno stile di vita sano; gli stakeholder dovranno invece essere maggiormente sensibilizzati sul contributo che la PAC fornisce alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell’agricoltura, compresa la promozione di una catena del valore equa. Le proposte progettuali devono essere presentate soggetti in possesso di personalità giuridica stabiliti in uno Stato membro dell’UE (compresi i Paesi e territori d’Oltremare). L’attuazione di un’azione di informazione deve avere una durata massima di 12 mesi. Il contributo finanziario per progetto potrà coprire fino al 60% dei costi diretti ammissibili; il budget di progetto dovrebbe essere compreso indicativamente fra i 125.000 euro e i 400.000 euro). La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **16 gennaio 2025**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

36. BANDO – Primo affidato targato Piano Mattei in Costa d’Avorio

L’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pubblicato un bando da 30 milioni di euro per sostenere iniziative promosse da Organizzazioni della Società Civile (OSC) in Costa d’Avorio. Si tratta del primo affidamento che viene esplicitamente riferito al Piano Mattei per il quale è stato identificata la Costa d’Avorio tra i nove Paesi pilota in cui intervenire promuovendo un nuovo modello di collaborazione, sia tra settore pubblico e privato a livello nazionale, sia con autorità e stakeholder locali. Il bando, dedicato all’istruzione e alla tutela dei minori, è uno dei frutti di una serie di incontri e della missione del presidente Mattarella, che lo scorso aprile ha effettuato la prima visita ufficiale di un capo di Stato italiano nel paese. Energia e istruzione sono stati infatti i temi al centro della visita in Costa d’Avorio dove Mattarella il vice ministro Edmondo Cirielli avevano effettuato numerosi incontri istituzionali e visite sul campo tra cui quella al



giacimento *off shore* di ENI a Baleine, al complesso scolastico di Vidri Canal sostenuto da AVSI e alla casa della Comunità di Trechville (Abidjan), sede centrale della Comunità di Sant'Egidio.

Obiettivi Principali del Bando

Il bando si propone di: rafforzare il sistema educativo per garantire accesso a un'istruzione di qualità, inclusiva e sostenibile; tutela dei diritti dei minori, con particolare attenzione alla lotta contro lo sfruttamento minorile, la violenza e la tratta; promuovere lo sviluppo sostenibile e inclusivo, seguendo le priorità del Piano Mattei per rafforzare la società civile locale e migliorare le condizioni socioeconomiche delle comunità ivoriane.

Aree di Intervento e Struttura del Bando

Il bando è suddiviso in due Lotti, ciascuno dedicato a un diverso ambito d'intervento: Lotto 1 – Istruzione: Focus sul miglioramento delle infrastrutture scolastiche, sulla formazione degli insegnanti e sull'educazione inclusiva. Lotto 2 – Tutela dei Minori: Obiettivi legati alla protezione dei minori da sfruttamento e abuso, accesso ai servizi sanitari, igiene e protezione sociale.

Dotazione Finanziaria e Cofinanziamento

Il bando ha una dotazione complessiva di 30 milioni di euro, suddivisi equamente tra i due lotti: 15 milioni di euro per il Lotto 1 (Istruzione), 15 milioni di euro per il Lotto 2 (Tutela dei Minori). Per le iniziative in partenariato semplice, è previsto un finanziamento minimo di 2 milioni di euro e massimo di 5 milioni di euro. Le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) possono richiedere fino a un massimo di 10 milioni di euro, con un contributo dell'AICS fino al 90% dei costi totali.

Soggetti Ammissibili e Requisiti di Partecipazione

Il bando è aperto a: OSC iscritte all'elenco dell'art. 26 della Legge 125/2014. Partenariati locali che includano almeno un partner operativo in Costa d'Avorio, come organizzazioni locali o istituzioni pubbliche. I soggetti proponenti devono dimostrare la capacità operativa nel Paese di intervento. Inoltre, le OSC possono partecipare al bando come capofila per un massimo di due iniziative (una sola in ATS).

Attività Finanziabili e Priorità

Per ogni lotto, sono finanziabili attività come: costruzione e riabilitazione di infrastrutture educative: edifici scolastici, accessibilità per persone con disabilità e utilizzo di energia sostenibile; formazione di insegnanti e operatori sociali: Focus sulla qualità didattica, con programmi in collaborazione con istituti e università italiane; programmi di tutela dei minori: Iniziative per proteggere i bambini dalla violenza, migliorare il supporto familiare e sensibilizzare contro lo sfruttamento; supporto alle autorità locali per la gestione di registri anagrafici, essenziali per i diritti sociali e la protezione dei minori. Le proposte devono includere anche tecnologie digitali e promuovere la trasformazione digitale dei sistemi educativi e di protezione sociale, sostenendo anche il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità.

Criteri di Valutazione

I progetti saranno valutati secondo criteri come: rilevanza e coerenza con il Piano Mattei e le linee guida AICS; qualità della proposta progettuale, inclusa l'efficacia degli obiettivi e l'impatto previsto; esperienza dei partner locali e loro coinvolgimento nei progetti; sostenibilità economica e ambientale della proposta.

Modalità di Presentazione e Scadenza

Le proposte devono essere inviate entro il **18 dicembre 2024, ore 13:00 CET** tramite **PEC** all'indirizzo **bandi.osc@pec.aics.gov.it**. È possibile presentare la documentazione anche tramite consegna a mano presso la sede AICS a Roma, oppure per raccomandata. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

37. BANDO – CERV per la promozione dei diritti e valori europei

Il Programma Cittadinanza, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) ha aperto un bando di



finanziamento per sostenere le Organizzazioni della Società Civile (OSC), reti europee e think tank che promuovono i valori dell'Unione Europea. Gestito dall'Agenzia EACEA (European Education and Culture Executive Agency), il bando mira a stabilire Accordi di Partenariato Quadro (FPA) di durata triennale per rafforzare l'impegno civico e democratico su scala

europea. L'obiettivo principale del bando è supportare OSC e reti attive nella promozione dei **diritti fondamentali** e dei valori europei, come:

1. **Democrazia e partecipazione civica:** Incrementare la consapevolezza e il coinvolgimento dei cittadini, sostenendo processi democratici inclusivi.

2. **Contrastare l'odio e la discriminazione:** Promuovere l'uguaglianza e combattere fenomeni come il razzismo, l'omofobia, l'antisemitismo e altre forme di intolleranza.
3. **Promozione dei diritti umani:** Tutela dei diritti dei bambini, diritti LGBTIQ, parità di genere, protezione delle vittime di violenza.
4. **Ricordo e consapevolezza storica:** Favorire la conoscenza della storia e dei diritti, come il patrimonio culturale europeo e la memoria dell'Olocausto e delle discriminazioni storiche.

Attività Finanziabili

Il bando supporta attività progettuali in grado di promuovere i valori e diritti fondamentali attraverso: Advocacy e sensibilizzazione: Campagne di sensibilizzazione per informare i cittadini sui diritti fondamentali. Ricerca e raccolta dati: Analisi dei dati e pubblicazioni su tematiche correlate ai valori dell'Unione. Formazione e capacity building: Sviluppo di competenze all'interno delle OSC per migliorare l'efficacia delle attività. Scambio di buone pratiche: Promozione di attività di apprendimento reciproco tra organizzazioni a livello locale, nazionale ed europeo. Engagement democratico: Attività volte a coinvolgere attivamente i cittadini in processi partecipativi. Ogni progetto deve coprire una delle nove priorità stabilite, come la promozione dell'uguaglianza, il contrasto alla violenza di genere, e l'educazione al pensiero critico per combattere la disinformazione e l'incitamento all'odio.

Beneficiari e Requisiti di Ammissibilità

Il bando è aperto a: Reti europee di OSC attive a livello transnazionale, con membri da almeno 14 Stati membri dell'UE. Organizzazioni della società civile a livello UE che promuovono l'engagement civico e la memoria storica. Think tank europei focalizzati su attività di ricerca e analisi nel contesto dei valori e diritti dell'UE. Le organizzazioni devono essere entità giuridiche non a scopo di lucro stabilite in uno degli Stati membri dell'UE. Le reti e i consorzi devono dimostrare capacità operative e finanziarie per attuare i progetti, oltre ad avere esperienze consolidate nella promozione dei valori europei.

Budget e Finanziamenti Disponibili

Il bando prevede finanziamenti destinati a creare partenariati con circa 70-80 organizzazioni selezionate. La disponibilità del budget dipenderà dalla qualità delle proposte ricevute e approvate: Importo massimo per singolo progetto: variabile in base al numero di attività e alla portata del partenariato. Durata del finanziamento: i partenariati quadro avranno una durata di 36 mesi, con possibilità di proroga. Ogni organizzazione può richiedere un finanziamento per coprire le attività necessarie alla promozione dei valori dell'UE e dei diritti fondamentali, con un contributo a fondo perduto per le spese amministrative essenziali.

Valutazione e Criteri di Selezione

La selezione delle proposte si baserà su: Rilevanza del progetto: Coerenza con gli obiettivi e priorità del programma CERV e impatto potenziale a livello europeo (40 punti). Qualità della proposta: Chiarezza delle attività proposte, metodologie, gestione del progetto e sostenibilità finanziaria (40 punti). Impatto previsto: Capacità di generare un impatto duraturo e di diffondere i risultati in tutta l'UE (20 punti). Le proposte che raggiungono un punteggio minimo di 70/100 punti saranno considerate per il finanziamento. Tra le proposte con punteggi simili, verrà data priorità a quelle con maggior rilevanza e impatto. La scadenza per le candidature è fissata per il **28 gennaio 2025**.

[Scarica il bando.](#) [Modulistica e linee guida.](#)

38. BANDO – Aperto il bando 8×1000 della Chiesa Luterana

È online da qualche giorno il primo bando otto per mille della Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI). Il bando prevede l'assegnazione di fondi ad associazioni, comitati e cooperative sociali ed Enti del terzo settore che operano in Italia. La CELI concorre tra gli Enti Religiosi e lo Stato, alla ripartizione dei fondi Otto per mille IRPEF ed ha scelto di destinare tutti i contributi ad essa spettanti al sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero. A tal fine la CELI metterà a disposizione delle Organizzazioni associative culturali, sociali, assistenziali e comunque degli ETS, la possibilità di presentare delle proposte progettuali per ottenere un contributo economico. Il bando si rivolge in particolare a quattro aree di intervento: cambiamento climatico e ambiente; giovani, musica e superamento delle discriminazioni e contrasto alla violenza di genere; cultura, arte e creatività; contrasto alle povertà educative e sociali.



A. Area cambiamento climatico e ambiente: contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico attraverso attività di sensibilizzazione, tutela del patrimonio ambientale e promozione di stili di vita ecocompatibili. Sviluppo di buone pratiche di consumo sostenibile e iniziative di condivisione delle risorse ambientali. Azioni concrete (es.): campagne di sensibilizzazione e advocacy, programmi di promozione della biodiversità, tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico, etc.

B. Area educativa giovani, contrasto alle povertà educative e sociali, e superamento discriminazioni e violenza di genere: promuovere la crescita relazionale, emotiva e cognitiva di bambini/e e ragazzi/e attraverso interventi che favoriscano la formazione e l'integrazione sociale. Prevenire e contrastare ogni forma di violenza di genere attraverso programmi di counseling, supporto psicologico, assistenza legale ed empowerment economico e sociale. Superamento, da soli o in rete con altre Organizzazioni, al contrasto delle povertà educative in particolar modo nelle aree interne, nei quartieri definiti ad alto rischio di esclusione sociale e dispersione scolastica. Azioni concrete (es.): centri di recupero scolastico; laboratori di educazione alla cittadinanza attiva ed alla promozione dei diritti dell'infanzia; programmi contro l'abbandono e la dispersione scolastica, centri giovanili, biblioteche per ragazzi, campi estivi, etc. Creazione di centri anti-violenza, centri di ascolto, assistenza alle vittime di discriminazione e/o violenza di genere, iniziative di supporto alle comunità LGBTQI+, etc.

C. Area culturale, artistica, musicale e della creatività: favorire l'accesso al patrimonio culturale e la produzione di beni dal valore artistico, musicale, creativo. Azioni concrete (es.): realizzazione di documentari, film, materiale divulgativo su temi socialmente rilevanti; scrittura e rappresentazione di produzioni teatrali e/o musicali originali; supporto ad iniziative pubbliche di divulgazione dell'arte: concerti, spettacoli, performance. Sviluppo di iniziative musicali giovanili e di aggregazione. Meglio se in contesti e aree interne e/o marginali. Avvio e sviluppo di gruppi musicali, band giovanili, festival dell'arte e della musica rivolti in particolar modo ai giovani, etc...

Ogni soggetto, in qualità di soggetto proponente può presentare al massimo un'istanza per progetti nell'ambito territoriale dove ha sede l'Ente o nei territori provinciali. È possibile presentare richieste in rete in territori diversi purché uno dei soggetti coinvolti risieda nel territorio interessato dal progetto. Nella realizzazione della istanza progettuale potranno intervenire enti terzi in qualità di "Partner" o di "Altri soggetti collaboranti", che dovranno essere espressamente indicati nel progetto. I "Partner" ed "Altri soggetti collaboranti" devono sempre essere persone giuridiche. Partner: rientrano in questa categoria le persone giuridiche che, implementando specifiche attività del progetto, sostengono parte dei costi imputati al progetto. Si precisa che le amministrazioni e gli enti pubblici italiani (ad esempio Enti locali, Università, ospedali e scuole pubbliche) o altri enti ecclesiastici esterni alla CELI non possono partecipare al bando in qualità di partner operativo e dunque sostenere spese imputate al finanziamento Otto per mille. Il budget complessivo erogabile nell'anno 2025 sarà pari ad € 100.000. Ogni progetto potrà concorrere alla ripartizione di quote non superiori ad € 8.000 di tale budget. I progetti possono essere inoltrati esclusivamente attraverso l'apposita sezione otto per mille sul sito fino al **18 dicembre 2024**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

39. BANDO – FAMI per campagne di sensibilizzazione e informazione

Nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione – FAMI, è stato recentemente aperto un bando per campagne di sensibilizzazione e informazione sui rischi della migrazione irregolare in Paesi terzi selezionati e in Europa. L'obiettivo generale della call è potenziare la prevenzione della migrazione irregolare e minare il business dei trafficanti, nonché contrastare la falsa narrazione promossa dalle reti criminali e cambiare la percezione e il comportamento dei cittadini di Paesi terzi e delle figure che influenzano maggiormente le loro decisioni (famiglie, leader religiosi

o di comunità, insegnanti, migranti di ritorno..) in merito alla migrazione illegale verso l'UE. Il bando finanzia progetti inerenti campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte ai migranti nei Paesi terzi di origine e di transito lungo le principali rotte migratorie verso l'UE, in particolare le rotte del Mediterraneo orientale, centrale e occidentale e le rotte atlantiche, la rotta dei Balcani occidentali,



la Via della Seta e il confine orientale dell'UE. Le proposte devono riguardare e indicare chiaramente le rotte migratorie citate e/o uno o più dei seguenti Paesi terzi prioritari: Albania,

Algeria, Bangladesh, Bosnia ed Erzegovina, Costa d'Avorio, Egitto, Gambia, Guinea, Iraq, Kosovo, Mauritania, Montenegro, Marocco, Nigeria, Macedonia del Nord, Pakistan, Senegal, Serbia, Tunisia e Turchia. Non verranno considerate proposte progettuali riguardanti campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte solo alla diaspora all'interno degli Stati UE e che non coinvolgono Paesi terzi. Verranno selezionati progetti che perseguono i seguenti obiettivi specifici: definire e dissipare la disinformazione: identificare e contrastare le false narrazioni diffuse dai trafficanti di migranti; informare i potenziali migranti sui rischi: fornire informazioni affidabili, concrete ed equilibrate sui rischi della migrazione irregolare durante il viaggio e dopo l'arrivo; promuovere percorsi legali: fornire informazioni sui canali legali per entrare nell'UE e sulle loro modalità, ad esempio in relazione al rilascio di visti per studiare e lavorare all'estero; fornire informazioni sulle opportunità economiche nel Paese d'origine o di transito, nonché condividere informazioni sulla reintegrazione e sul rimpatrio volontario e forzato; costruire la resilienza delle comunità locali: collaborare con attori locali fidati che sono attivamente coinvolti in attività di sensibilizzazione, come educatori e giornalisti, che idealmente continueranno a diffondere i messaggi della campagna oltre la durata del progetto. I progetti proposti devono avere durata massima di 36 mesi e devono essere presentati da un consorzio costituito da almeno 3 soggetti (beneficiari) di 3 diversi Paesi UE. Gli enti a scopo di lucro non possono partecipare come beneficiari/enti affiliati. Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite negli Stati UE (compreso i PTOM ed escluso la Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo) e alle organizzazioni internazionali. Il bando ha una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro e il contributo UE richiesto per ogni progetto deve essere compreso tra 1.250.000 e 2.500.000 di euro. La sovvenzione UE può coprire fino al 90% dei costi ammissibili dei progetti selezionati. La scadenza è fissata al **1 aprile 2025**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

40. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025

La Commissione europea ha pubblicato alcuni giorni fa l'Invito a presentare proposte Erasmus+ per il 2025: la nuova Call avrà una dotazione finanziaria di quasi 5 miliardi di euro a supporto della mobilità ai fini di apprendimento e cooperazione nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Con oltre 16 milioni di partecipanti dal suo lancio nel 1987, Erasmus+ continua a crescere in termini di richiesta. Inoltre, continua a espandersi in termini di accesso e inclusione per le persone con minori opportunità. Questo obiettivo è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio su "Europe on the move", che stabilisce obiettivi ambiziosi per aumentare la mobilità e la partecipazione, in particolare per i gruppi sotto-rappresentati. Erasmus+ supporta una vasta gamma di modelli di cooperazione che coinvolgono non solo le scuole e l'università. Sempre più interessante è lo spazio riconosciuto alle organizzazioni della società civile e alle ONG nei percorsi di cooperazione e innovazione che possono essere finanziati dalle diverse azioni chiave del programma. Anche nel 2025, Erasmus+ continuerà a sostenere il sistema educativo ucraino, gli studenti e gli educatori in Ucraina o che sono rifugiati negli altri paesi dell'Unione. In linea con le aree di priorità delineate nel programma Erasmus+ 2021-2027, il bando continuerà a sostenere progetti focalizzati sulla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale, e sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;



- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Ecco di seguito le **scadenze fissate per il 2025** per le numerose azioni chiave del programma:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **19 febbraio 2025** alle 12:00.
- Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti: **19 febbraio 2025** alle 12:00.
- Mobilità del personale nel settore dello sport: **12 febbraio 2025** alle 12:00.
- Mobilità internazionale che coinvolge paesi terzi non associati al programma: **19 febbraio 2025** alle 12:00.
- Accreditazioni Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Accreditazioni Erasmus nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **12 febbraio 2025** alle 12:00.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione: **12 febbraio 2025** alle 12:00.
- Scambi virtuali Erasmus+: **29 aprile 2025** alle 17:00.

Azione chiave 2

- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, ad eccezione di quelli presentati da ONG europee: **5 marzo 2025** alle 12:00.
- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da ONG europee: **5 marzo 2025** alle 17:00.
- Partenariati per la cooperazione nel settore dello sport: **5 marzo 2025** alle 17:00.
- Partenariati di piccola scala nei settori dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù: **5 marzo 2025** alle 12:00.
- Partenariati su scala ridotta nel settore dello sport: **5 marzo 2025** alle 17:00.
- Centri di eccellenza professionale: **11 giugno 2025** alle 17:00.
- Accademie degli insegnanti Erasmus+: **26 marzo 2025** alle 17:00.
- Azione Erasmus Mundus: **13 febbraio 2025** alle 17:00.
- Alleanze per l'innovazione: **6 marzo 2025** alle 17:00.
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **6 febbraio 2025** alle 17:00.
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione e formazione professionale: **27 febbraio 2025** alle 17:00.
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù: **6 marzo 2025** alle 17:00.
- Sviluppo delle capacità nel settore dello sport: **5 marzo 2025** alle 17:00.
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro: **5 marzo 2025** alle 17:00.

Azione chiave 3

- European Youth Together: **6 marzo 2025** alle 17:00.
- Azioni e reti Jean Monnet: **12 febbraio 2025** alle 17:00.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando 2025](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

41. BANDO – Aggiornamento bandi Agenzie Nazioni Unite



Torna l'aggiornamento sui bandi aperti dalle Agenzie delle Nazioni Unite a livello paese. Si tratta di call for proposal o altri tipi di avvisi emessi dalle sedi locali delle Agenzie delle Nazioni Unite (Unicef, WFP, UNHCR, FAO, ecc) per l'individuazione di attori che implementino attività in diversi ambiti (Food security, Protection, Education, WASH, ecc). Vediamo nel dettaglio quali

sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze nel mese di dicembre 2024.

- **Zimbabwe – UNICEF – Scadenza 16 dicembre 2024:** [CFEI from national CSOs on community engagement interventions for ownership and accountability for the education solarisation project](#)
- **Iraq – UNFPA – Scadenza 20 dicembre 2024:** [Invitation for Proposals: Implementation of UNFPA Iraq 2025-2029 Country Programme](#)

- **Ghana -WFP – Scadenza 13 dicembre 2024:** [Cooperating Partner on the implementation of Village Savings and Loans Association \(VSLAs\) and Financial Inclusion and Digital Literacy](#)
- **Nepal – WFP – Scadenza 15 dicembre 2024:** [Technical Assistance Component of Nut and Fruits in Hilly Area Nepal \(NAFHA\)](#)
- **Armenia – WFP – Scadenza 17 dicembre 2024:** [School-Based Agriculture Project Scale-Up in Shirak: Intensive orchards 2025](#)
- **Senegal – UNICEF – 13 dicembre 2024 :** [Renforcement du système national de protection pour prévenir et répondre à l'exploitation et aux abus sexuels faits aux enfants en ligne au Sénégal](#)
- **Tanzania – WFP – 14 dicembre 2024:** [Implementation of Farm to Market Alliance \(FtMA\)](#)
- **Moldavia – UNICEF – 16 dicembre 2024:** [Ensuring access of refugee and local children with disabilities to quality inclusive education](#)

42. BANDO – A fine gennaio la scadenza del bando Otto per Mille Valdese

Sono state pubblicate alcuni giorni fa le linee guida per partecipare al Bando 2025 dell'Otto per Mille Valdese e Metodista. Tutte le associazioni che desiderano sottoporre una richiesta di finanziamento per le loro iniziative di solidarietà in Italia e all'estero hanno quindi la possibilità di consultarle, per preparare un progetto e una documentazione conformi alle linee guida predisposte dalla Tavola Valdese. Quest'anno la scadenza del bando è fissata al **24 gennaio 2025**. Anche quest'anno la ripartizione dei fondi per il sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero avverrà come di consueto attraverso la presentazione di proposte progettuali da parte delle organizzazioni della società civile del mondo non profit. Nella scorsa edizione del bando sono stati assegnati circa 40 milioni di euro con la quale la Chiesa Valdese ha finanziato 1.363 progetti (393 all'estero e 970 in Italia). Possono presentare domanda: Enti facenti parte dell'ordinamento metodista e valdese; Organismi Associativi italiani o stranieri (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative); Organismi ecumenici italiani o stranieri. È possibile presentare al massimo due proposte progettuali in qualità di soggetto proponente. Il soggetto capofila deve essere costituito da più di 2 anni, ovvero essere in grado di produrre i bilanci 2022 e 2023. Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata:



Progetti Italia

- Interventi sanitari e di tutela della salute: miglioramento qualità di vita, servizi di accompagnamento e cura, prevenzione;
- Promozione del benessere e della crescita relazionale, emotiva e cognitiva di bambini e ragazzi;
- Attività culturali: favorire l'accesso al patrimonio culturale e la produzione di beni dal valore scientifico, artistico e divulgativo;
- Miglioramento delle condizioni di vita di soggetti diversamente abili: autonomia, socializzazione, partecipazione; supporto alle famiglie;
- Accoglienza e inclusione di rifugiati e migranti: promozione di politiche di accoglienza e integrazione, servizi di assistenza; formazione, accesso al mercato del lavoro;
- Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa: contrasto a marginalità, precarietà socio-economica e lavorativa;
- Anziani: favorire il benessere psico-fisico e relazionale attraverso programmi di accoglienza, assistenza e socializzazione;
- Educazione alla cittadinanza: promozione del dibattito su temi di rilevanza sociale ed etica, promozione della cittadinanza attiva, contrasto all'hate speech, intolleranza e discriminazione;
- Prevenzione e contrasto della violenza di genere: prevenire e contrastare ogni forma di violenza di genere attraverso programmi di counseling, supporto psicologico, assistenza legale ed empowerment economico e sociale;
- Recupero e inclusione di detenuti ed ex detenuti: migliorare il benessere psico-fisico dei detenuti e favorire i percorsi di inclusione e re-integro nella società;

- Tutela dell'ambiente: sensibilizzazione, tutela del patrimonio ambientale e promozione di stili di vita eco-compatibili.

Progetti estero

- Lotta alla malnutrizione: autosufficienza alimentare, igiene alimentare, programmi di distribuzione;
- Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere: contrasto alla discriminazione; accesso ai servizi; rafforzamento del ruolo delle donne nella società;
- Accesso all'acqua e igiene: disponibilità e gestione sostenibile; approvvigionamento idrico; educazione;
- Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani con particolare riferimento a minoranze etniche, religiose e linguistiche; supportare il mantenimento della pace e la prevenzione dei conflitti;
- Protezione dell'infanzia: recupero e reintegrazione sociale; lotta al lavoro minorile, sfruttamento sessuale, etc; formazione per operatori;
- Educazione: alfabetizzazione di base di adulti e bambini; istruzione primaria e secondaria inclusiva con riguardo al target femminile e categorie vulnerabili (diversamente abili, indigeni, orfani, etc);
- Formazione professionale e attività generatrici di reddito: formazione professionale e sul lavoro; tirocini e borse di studio;
- Tutela dell'ambiente: biodiversità; contrasto alla desertificazione; gestione rifiuti e sistemi eco-sostenibili per l'approvvigionamento energetico;
- Sviluppo rurale e sicurezza alimentare: autosufficienza comunità locali; miglioramento qualità produzioni e commercializzazione alimentari;
- Interventi sanitari e di tutela della salute: dotazione medicine e vaccini; acquisto attrezzature, costruzione strutture; programmi di screening e cura; assistenza per anziani e soggetti con disabilità;
- Aiuto umanitario – emergenza: primo soccorso e ripristino servizi primari; ricostruzione, riabilitazione tessuto sociale, resilienza in contesti di perdurante instabilità.

Tutte le richieste di finanziamento devono essere presentate esclusivamente attraverso la [piattaforma informatica Juno](#) a partire dal 7 gennaio 2025. Le domande potranno essere presentate sia in italiano che in inglese. La lista dei progetti finanziati sarà pubblicata sul sito web dopo la prima settimana del **mese di settembre del 2025**. [Scarica le linee guida 2025](#). [Scarica gli allegati](#).

43. BANDO – Bando CERV sulla Partecipazione dei cittadini

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando sulla Partecipazione dei cittadini gestito dall'EACEA che rientra nello strand sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei



cittadini previsto dal Programma CERV. L'obiettivo del bando è sostenere progetti promossi da partenariati e reti internazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti coinvolgeranno persone diverse in attività legate alle politiche dell'UE, offrendo loro l'opportunità di partecipare attivamente alla definizione delle politiche dell'UE e contribuendo

alla vita democratica e civica dell'Unione. I progetti incoraggeranno i cittadini, compresi i giovani, a comprendere il processo decisionale delle politiche, mostrando concretamente come partecipare alla vita democratica dell'UE e consentendo loro di esprimere pubblicamente le proprie opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione.

Le priorità del bando 2025 sono:

- Promuovere gli scambi sulle priorità future e sfide politiche dell'Unione (12 500 000 euro);
- Contrastare la disinformazione, la manipolazione dell'informazione e l'interferenza nel dibattito democratico (8 000 000 euro);
- Promuovere l'impegno attivo dei cittadini e la partecipazione democratica (12 500 000 euro).

Il bando, dalla dotazione finanziaria di 33 000 000 euro, sarà aperto il 15 Gennaio 2025 e scadrà il **29 Aprile 2025 alle ore 17.00** (orario di Bruxelles). Il processo di valutazione avverrà tra Maggio e Ottobre 2025, i risultati saranno comunicati indicativamente verso Ottobre 2025 e la firma del Grant Agreement avverrà tra Dicembre 2025 e Gennaio 2026. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

44. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro



Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e

informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **20 Novembre:** Ultimi step per il database del registro del progetto "Register BSS sector": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-step-per-il-database-del-registro-del-progetto-register-bss-sector/>
- **21 Novembre:** Nuovo training in Olanda sulla cucina sostenibile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-in-olanda-sulla-cucina-sostenibile/>
- **22 Novembre:** Secondo training in Portogallo del progetto "Youth Eco-Activism in the EU": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-secondo-training-in-portogallo-del-progetto-youth-eco-activism-in-the-eu/>
- **23 Novembre:** 30 novembre: Effervescenze Day2. Workshop gratuito su progettazione bandi + Talk: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-30-novembre-effervescenze-day2-workshop-gratuito-su-progettazione-bandi-talk/>
- **24 Novembre:** Ultimo meeting a Potenza per il progetto "VRP4Youth": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-vrp4youth/>
- **25 Novembre:** Concorso nazionale su salute e sicurezza a scuola: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-concorso-nazionale-su-salute-e-sicurezza-a-scuola/>
- **26 Novembre:** Nuovo bando Erasmus + 2025: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nuovo-bando-erasmus-2025/>
- **27 Novembre:** Il tuo momento di studiare in Europa: storie da tutto il mondo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-tuo-momento-di-studiare-in-europa-storie-da-tutto-il-mondo/>
- **28 Novembre:** Premio Capitale europea dell'innovazione: Torino e Braga vincitrici: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premio-capitale-europea-dellinnovazione-torino-e-braga-vincitrici/>
- **29 Novembre:** Nuovi bandi europei destinati a media e giornalisti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nuovi-bandi-europei-destinati-a-media-e-giornalisti/>
- **30 Novembre:** Pubblicazione sull'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicazione-sullintegrazione-dei-giovani-nel-mercato-del-lavoro-ue/>
- **01 Dicembre:** Ultimo meeting a Kirsehir per il progetto "Learn STEM": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-kirsehir-per-il-progetto-learn-stem/>
- **02 Dicembre:** Attività pilota del Progetto "PLE4YOUTH": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-attivita-pilota-del-progetto-ple4youth/>
- **03 Dicembre:** Corpi Civili di Pace: nuovo bando per 109 volontari in Italia e all'estero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-corpi-civili-di-pace-nuovo-bando-per-109-volontari-in-italia-e-allestero/>
- **04 Dicembre:** Relazione annuale di Erasmus+: 32.000 progetti sviluppati nel 2023!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-relazione-annuale-di-erasmus-32-000-progetti-sviluppati-nel-2023/>

45. Ancora aperte le selezioni per il progetto

Vi ricordiamo che sono ancora aperte le iscrizioni per nuovo progetto di scambio giovanile sugli studi scientifici sulla pandemia dal titolo "Bilimsel Pandemi Yönetimi" da svilupparsi in Antalya, in Turchia, dal 20 al 27 gennaio 2025 (giorni di viaggio compresi). Il progetto prevede la partecipazione complessiva di 35 partecipanti (4 giovani di età compresa tra 18 e 30 anni e 1 team leader senza limite di età per ciascun Paese partecipante, ossia da Portogallo, Italia, Croazia, Bulgaria, Lituania, Ucraina e, ovviamente, Turchia. Il progetto è indirizzato a mostrare quali tipo di istituzioni svolgono il lavoro di controllo e prevenzione sanitaria dalle pandemie, quali sono i metodi di ricerca applicati per proteggere la popolazione, quali sono le misure di formazione e protezione necessarie nel campo della salute per aumentare la consapevolezza individuale e tanti altri elementi correlati al problema. Nel programma di attività, ogni Paese sarà responsabile, a partire dalla seconda giornata, dello svolgimento e della gestione di attività di un giorno, mentre il team

turco gestirà, nel primo giorno di scambio giovanile, attività come introduzioni, giochi rompighiaccio



e giochi di sviluppo linguistico. Successivamente, verrà condotto anche un approfondimento sul programma Erasmus+ e sull'importanza dello Youthpass. I team nazionali potranno progettare attività creative relative al covid-19 e alle epidemie, comunicando, preventivamente, al coordinatore turco materiali necessari per lo sviluppo degli specifici workshop. Inoltre, il team turco potrà contare anche su un team medico che mostrerà in pratica le precauzioni che devono essere prese durante un periodo di pandemia. Colazioni, pranzi, cene e pause

caffè saranno forniti nell'hotel previsto per l'accoglienza: il prestigioso Hotel Tamara (<https://www.tamarabusinessantalya.com/tr>). I partecipanti dovranno comunicare in anticipo eventuali problemi di dieta o esigenze specifiche di allergie ed intolleranza alimentari. Il rimborso previsto per le spese di viaggio previsto per i partecipanti italiani è di 275 Euro a persona e verrà rimborsato direttamente dal coordinatore del progetto, l'organizzazione Akdeniz Sivil Savunma Çalışmaları Topluluğu (Società Mediterranea di Studi sulla Difesa Civile). Gli interessati a partecipare possono inviare una email all'indirizzo: euronetpz@gmail.com con oggetto "partecipazione a scambio giovanile in Antalya in Turchia a gennaio 2025" e riceveranno maggiori informazioni e l'infopack del progetto.

46. Ultimo meeting a Kirsehir per il progetto "Learn STEM"

Il 3 dicembre si è svolto a Kirsehir in Turchia, l'ultimo incontro transnazionale previsto nel progetto



"Innovative Model of learning STEM in secondary schools" (acronimo "Learn STEM") iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia con Ref. n.

2022-1-TR01-KA220-SCH-000087583. Il meeting è stato diretto a presentare tutti i risultati sviluppati nei due anni di progetto ed i tanti prodotti realizzati, nonché a pianificare le ultime attività di disseminazione previste. Al meeting in Turchia hanno partecipato tutte le organizzazioni partner, ossia Necmettin Erbakan Üniversitesi (Turchia), Ingenious Knowledge GmbH (Germania), Universität Paderborn (Germania), IEK Kavala (Grecia), Liceul Tehnologic "Haralamb Vasiliu" (Romania), Ahi Evran Anadolu Lisesi (Turchia), Yusuf Demir

Bilim Ve Sanat Merkezi (Turchia) ed EURO-NET (Italia). L'evento turco è stata l'occasione per EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) per mostrare e condividere con i partner i tanti "output" di disseminazione sviluppati durante il partenariato e diretti, anch'essi, a rafforzare la capacità delle scuole secondarie di promuovere competenze in materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso metodi e approcci pedagogici innovativi e interattivi, in particolare, attraverso l'uso dell'IoT (Internet delle cose). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili al sito web ufficiale dell'iniziativa www.learnstem.eu.

I NOSTRI SPECIALI

47. Attività pilota del Progetto “PLE4YOUTH”

Lo scorso weekend si è tenuta l'attività pilota in Italia del progetto “Personal learning environment to improve young people's skills for future challenges” (acronimo “PLE4YOUTH”) approvato dalla Agenzia Nazionale Spagnola Erasmus Plus come azione n.2022-1-ES02-KA210-YOU-000083769



nelle Small Scale Partnerships in Youth. L'evento è stato sviluppato dallo staff dell'associazione Youth Europe Service, Vito Verrastro e Antonino Imbesi, che insieme a decine di giovani hanno affrontato alcune delle tematiche e dei moduli sviluppati durante i 2 anni del partenariato europeo, che oltre all'associazione potentina ha coinvolto anche due organizzazioni straniere, Associació Educativa i Cultural Blue Beehive (Spagna – coordinatore del progetto) e The Hub Nicosia Ltd (Cipro). L'obiettivo del progetto, che si concluderà a fine dicembre, era quello di creare un ambiente di apprendimento personalizzato digitale inclusivo che potesse consentire di servire i giovani più svantaggiati, migliorando la trasformazione digitale e stabilendo, al tempo stesso, un più facile accesso ad una conoscenza mirata importante per lo sviluppo delle competenze

chiave delle nuove generazioni. Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti in tutti i Paesi facenti parte del partenariato europeo e saranno entro fine mese anche presentati al grande pubblico in una manifestazione da tenersi in una scuola della città di Potenza.

48. Dopo il meeting a Potenza, a breve l'Evento Moltiplicatore del progetto VRP4Youth

Dopo l'ultimo meeting transnazionale sviluppato a Potenza lo scorso 28 novembre i partner del progetto “Innovative Integration Between Virtual Reality and Rapid Prototyping for Youth” (acronimo “VRP4Youth”), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia



come azione n.2022-1-TR01-KA220-YOU-000089257 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-YOU - Cooperation partnerships in youth si accingono ora a sviluppare gli eventi moltiplicatori per promuoverne i risultati al grande pubblico. Tutti i membri del consorzio europeo, ossia Gazi Universitesi (coordinatore del progetto - Turchia), Kungliga Tekniska Hogskolan (Svezia), Association Of Academicians Union (Turchia), Instituto Politecnico Do Porto (Portogallo) e Godesk Srl (Italia), dovranno ora nel mese di dicembre sviluppare eventi di disseminazione

con la partecipazione di almeno 50 persone tra stakeholders e studenti di scuole superiori ed università: VRP4Youth, infatti, si concluderà, dopo ben 24 mesi di attività, a fine del corrente mese, avendo raggiunto tutti gli obiettivi prefissati. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web <https://vrp4youth.org/> e sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al link <https://www.facebook.com/people/VRP4Youth/100090467855108/>.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 23
Anno XX**

**05 Dicembre
2024**



EDITORE
Euro-net

*Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it*

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETARIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info